

COMUNE DI CAPANNORI

(PROVINCIA DI LUCCA)

**VERBALE DELLA SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE STRAORDINARIO
DEL 21 GIUGNO 2023**

LA SEDUTA SI SVOLGERA' IN MODALITA' MISTA

INIZIO ORE 18,23

Trascrizione della seduta

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Buonasera. Per cortesia, fate silenzio, che diamo inizio a questa seduta consiliare. Benissimo, sono le 18,23 e diamo inizio a questa seduta consiliare, che avrà termine alle 20,30. Prima di fare l'appello, volevo ricordare alcune cose:

primo, di tenere il video acceso per tutta la durata del Consiglio. Se uscite, per cortesia, portate la vostra scheda alla Segretaria. La scheda portatela alla Segretaria, onde evitare dei problemi quando ci sono le votazioni. E, naturalmente, vi pregherei di essere in luoghi adatti allo svolgimento, quando siete collegati in remoto, in luoghi idonei al collegamento.

Una raccomandazione particolare, per alcuni di voi, che iniziano a parlare, poi gli cala la voce, si allontanano dal microfono e le registrazioni non sono ben udibili. Quindi, mi raccomando parlate vicino al microfono e scandite, per cortesia, le parole. Grazie. Do la parola al Segretario per l'appello.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Grazie. Allora, abbiamo:

APPELLO:

MENESINI LUCA	ASSENTE
AMADEI SILVIA MARIA	ASSENTE
ANGELINI GUIDO	PRESENTE
BACHI MARCO	PRESENTE
BARTOLOMEI SALVADORE	ASSENTE (Entra alle ore 18,53)
BENIGNI ILARIA	PRESENTE (ON LINE)

CONSIGLIERE ILARIA BENIGNI:

Presente in video. Buonasera a tutti.



SECRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
C'è in video, è presente in video. Consigliera Berti c'è.

BERTI CLAUDIA	PRESENTE
BIAGINI GIGLIOLA	PRESENTE
BINI CHIARA	PRESENTE
CAMPIONI GIANNI	PRESENTE

Ah, sì, sì, okay. No, perché non sentivo.

CARUSO DOMENICO	PRESENTE
CECCARELLI GAETANO	ASSENTE (Entra alle ore 18,30)
LENCIONI PIO	PRESENTE
LIONETTI LAURA	PRESENTE
LUNARDI SIMONE	ASSENTE (Entra alle ore 18,38)
MICCICHE' LIA CHIARA	ASSENTE
PELLEGRINI GIUSEPPE	ASSENTE (Entra alle ore 19,26)
PETRINI MATTEO	PRESENTE
PISANI SILVANA	ASSENTE

Quindi, Petrini c'è. Consigliera Pisani assente.

RIOLO EZIO	PRESENTE
ROCCHI MAURO	PRESENTE
SBRANA ROBERTA	PRESENTE (ON LINE)

CONSIGLIERE ROBERTA SBRANA:
Buonasera. Ci sono on line.

SECRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
Presente in video.

SCANNERINI MATTEO	ASSENTE (Entra alle ore 18,38)
SPADARO GAETANO	PRESENTE
ZAPPIA BRUNO	PRESENTE

Quindi, dovrete essere in 15. Controlliamo. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16.

Allora, Campioni non ha la scheda inserita. Se può, se può toglierla e. Eccola, ora sì. Bene, quindi siamo in 16 e abbiamo il quorum.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie. Gli Assessori presenti: Assessore Cecchetti. Benissimo. L'Assessore Del Chiaro mi chiede di scusarlo. E' impegnato a Firenze in un impegno istituzionale. Benissimo. Nomina dei tre scrutatori: Bachi, Rocchi, Petrini. L'orario di chiusura mi sembra di averlo già detto, e comunque lo ripeto, 20,30.

COMUNE DI CAPANNORI Comune di Capannori
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0043722/2023 del 04/07/2023 Firmatario: GIGLIOLA BIAGINI, Marco Ciancaglini

COMUNICAZIONI.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Diamo inizio ai 30 minuti di comunicazioni. Do la parola alla Consigliera Berti. Prego.

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

Grazie Presidente. Io ho preso la parola per chiedervi di fare un minuto di silenzio per la tragedia che ha coinvolto, come saprete, il vecchio peschereccio con 700 persone a bordo, che ha cercato di arrivare in Grecia. Potremmo parlare delle condizioni del mare che erano agitate, potremo parlare di tanti fattori anche se non è ancora chiaro esattamente che cosa sia accaduto. Però mi voglio concentrare su un aspetto: i medici greci riferiscono che i sopravvissuti continuano a parlare incessantemente dei bambini. Continuano a chiedere dove sono finiti tutti i bambini. Ecco, i sopravvissuti ci parlano di circa 100 bambini, che vengono, lo contestualizzo, che vengono messi in stiva insieme alle loro madri e sono costretti all'immobilità per mantenere in equilibrio una nave. Ecco, vi, insomma, lo saprete, ma in Grecia di madri e di bambini non c'è nemmeno l'ombra. Quindi, questi bambini e queste madri sono morti immobili affondando. Ecco, questa, noi poi siamo qui a far politica e quindi ci dobbiamo, no, fare delle domande. Io penso che questa tragedia si inserisca in un quadro molto, molto più ampio e complesso dei fenomeni migratori, che, oramai, avvengono costantemente. E le persone, ed è giusto dircelo, fuggono da situazioni di estrema difficoltà, e arrivano da paesi che sono stravolti dalla guerra, dal terrorismo, dalle carestie, che spesso sono legate ad un tema importantissimo come quello dei cambiamenti climatici e spesso questi cambiamenti climatici sono accelerati dallo sfruttamento delle risorse che l'Occidente fa nei paesi al sud del mondo. Ed è, sicuramente, un problema complesso, che richiede però l'impegno di tutta l'Europa, per prevenire queste tragedie in mare e per affrontare tutte quelle sfide, che sono legate all'immigrazione. Ed è necessario, a mio avviso, immaginarci un approccio europeo unito. Una sorta di "mare nostrum" europeo, in cui tutta l'Europa collabori per salvare principalmente le vite umane.

E, per queste azioni, sicuramente serve una strategia, una strategia globale, che richieda un impegno costante e complesso e, sicuramente, i risultati non sono immediati, ma questo non deve demordere la politica a mettere questi temi a centrali, prioritari. E il nostro ruolo, qui, come politici, come amministratori locali, è anche un ruolo fondamentale, che è quello di coinvolgere l'opinione pubblica, di parlare con i nostri cittadini e le nostre cittadine, in un contesto di onestà, affrontando le luci e le ombre di questi temi, per spiegare che dobbiamo affrontare questi temi e che non possiamo ignorarli o minimizzarli.

E questo mio intervento non vuole essere un intervento partitico perché capisco che sul tema delle immigrazioni, sul tema dei migranti ci possono essere delle visioni politiche diverse. Io sto cercando di non polarizzare questo intervento e di trovare un terreno comune, che penso che sia quello che le vite umane non possono essere

sacrificate e che non possono essere ridotte a numeri o a dati statistici, e, soprattutto, penso che il principale terreno, che ci accomuni, sia quello che ogni vita umana è unica ed è preziosa e che siamo ugualmente tutti importanti in quanto esseri umani. Quindi, alla luce di questo, dico che ciò che è accaduto in Grecia, poco dopo la tragedia che è già recentemente accaduta anche a Cutro, ci (parola non comprensibile), cioè, secondo me, solleva anche un tema importante che è quello dell'indifferenza perché è preoccupante il fatto che ci abituiamo facilmente a queste morti e poi dopo rimaniamo in silenzio. E io in silenzio non voglio rimanerci, soprattutto qui in questo luogo. E vi dico fuori, in piazza, sventolano delle bandiere che sono delle bandiere di democrazia, delle bandiere di pace, c'è quella del Comune di Capannori, c'è la bandiera della nostra nazione, c'è la bandiera europea, e vorrei che stasera fossero mosse in realtà da un anelito della nostra coscienza, che un po' vibra davanti a queste situazioni, che non ci possiamo abituare. E quindi io chiederei prima di tutto un minuto di silenzio e poi chiederei, lo dico all'Assessore Cecchetti per tutta la Giunta, quindi anche al Sindaco, che queste bandiere domani sventolino a mezz'asta, in segno di lutto per quello che è accaduto, per questi bambini e quelle madri che hanno perso la vita, e vi chiedo di poter osservare un minuto di silenzio per provare ad ascoltare, ognuno di noi, la nostra coscienza quello che ci dice, e di poterci impegnare ognuno nei proprio ruoli per fare qualcosa per dare dignità per le vite umane. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere. Consigliera Berti. Facciamo un minuto di silenzio.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio.

Bene, do la parola per una comunicazione al Consigliere Zappia. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Sì, grazie. Buon pomeriggio a tutti. Chiedo di fare una commissione sul servizio idrico. Non so chi è l'Assessore competente, forse sarà Del Chiaro, chiedo una commissione apposta per questo. Il Comune di Lucca ha aperto un dibattito sul pubblico, sulle acque pubbliche perché visto che nei giorni scorsi i tribunali hanno autorizzato l'ingresso della Multiutility in Acque SPA, e che l'armata fiorentina entrerà dentro la gestione del servizio idrico della Piana Lucchese e della Provincia di Pisa. Questa, naturalmente, Commissione vorrei sapere anche come è orientata la maggioranza di questa Amministrazione. Non so chi si occupa delle acque. Del Chiaro sì. E allora, lo rivolgo a Del Chiaro. Cioè tramite lei, Presidente, lo faccia presente questo fatto, senno se devo scrivere due righe le scrivo anche, voglio dire. Però, visto che siamo qua e si possono dire le cose, ecco. Una commissione ad hoc dove possa essere concentrata tutta la parte amministrativa, tutta l'assise, che abbiamo, in maniera tale da portare avanti quello che può uscire fuori da questa commissione e portarla anche in Consiglio Comunale e deliberarla. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Zappia. Do la parola al Consigliere Spadaro. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE GAETANO SPADARO:

Grazie Presidente. Niente, in questa sede sapete tutti quello che è accaduto venerdì dopo la festa della Polizia Comunale. E, niente, in questa sede volevo ringraziare l'Arma dei Carabinieri, ma in particolare anche i vigili urbani di Capannori perché tempestivamente, c'erano sabato e domenica, avevano già fatto i rilevamenti sulle telecamere, che sono messe veramente molto bene, e questo ci ha permesso di vedere alcune cose. E stanno lavorando, sia l'Arma dei Carabinieri che i Vigili Urbani sperando di provare che non accadano più queste, purtroppo queste cose. Noi qui viviamo nell'insicurezza della sicurezza. E poi, niente, dovremo rivedere, poi è chiaro al livello di Governo, la legge, questa Legge Cartabia, perché è veramente intollerabile che un cittadino non possa, cioè le Forze dell'Ordine, gli inquirenti non possono agire fin quando non abbiamo fatto una querela o una denuncia, e questo ritarda tanto il prosieguo delle indagini. Va bene, queste erano due parole, Presidente, erano queste, che sono un po', un po' scosso. Anzi, mi scuso, che io tra un po' mi dovrò allontanare, come le ho detto. Grazie Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Spadaro. Do la parola al Consigliere Petrini. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Sì, grazie Presidente e buonasera a tutti. Intanto, esprimo, insomma, la vicinanza al Consigliere Spadaro per quello che ha subito lo scorso giorno, proprio qui davanti il nostro Comune, fuori dalla Sala Consiliare, e quindi, insomma, nel cuore, no? Del, e della vita della nostra comunità. Cerchiamo un po' di far sì che queste cose non accadano. Quanto meno cerchiamo un attimo, so che è difficile, ma di controllare certe situazioni perché poi è proprio all'interno di certe situazioni, certi contesti, che certe cose si possono verificare. Ora, io, in realtà, avevo chiesto, uno o due Consigli fa, la convocazione di una Commissione Consiliare, in particolar modo sui lavori pubblici, Consigliere Rocchi, per fare un paio di sopralluoghi alla piscina, in particolar modo, e alla Cittadella dello Sport. Ad oggi non ho ricevuto molti riscontri e feed-back, però invito ancora una volta il Consigliere e quindi anche l'Amministrazione, a convocare queste commissioni, ad effettuare questi sopralluoghi perché, soprattutto per quanto riguarda la piscina, c'è qualcosa che non torna, nel senso che abbiamo letto sui giornali che ci sarebbe stato e c'era stato, forse, ora non ricordo le parole, un sopralluogo con i Vigili del Fuoco, no? Per valutare un po' l'agibilità della piscina. Io ho fatto una richiesta di accesso agli atti, risposta con estremo ritardo, dove mi è stato detto che i sopralluoghi, in realtà, e di verbali non sono stati fatti, redatti. Anzi, ringrazio il Segretario perché si è adoperato fin da subito affinché mi pervenisse una risposta. Faccio presente al Segretario che ho rinviato un'altra richiesta di accesso agli atti, quindi spero che la risposta mi giunga nei prossimi giorni. E, quindi, ecco, un appello all'Amministrazione, al

Consigliere Rocchi come Presidente della Commissione Consiliare di riferimento, affinché venga convocata, quanto meno prima della fine dei lavori, che solitamente è metà luglio-agosto, un paio di commissioni, una per la piscina e una per la Cittadella. Volevo anche, a questo punto, ringraziare preventivamente l'Amministrazione e rincuorare i residenti della Frazione di Matraia perché la prossima settimana inizia una sagra ben importante. E tutti sappiamo che quando iniziano le sagre, forse è la volta buona, il Consigliere Rocchi ride, dove i lavori vengono fatti. Ora, contando che Via delle Grosse deve essere riasfaltata da novembre, contando che ora siamo arrivati a giugno, quindi, insomma, tempi di caldo, di non pioggia per fare il lavoro ce ne sono stati, ci auguriamo che probabilmente la prossima settimana, che è la settimana propedeutica all'inizio della Sagra dell'Oliva a Matraia, casualmente i lavori possano partire. Quindi, ai cittadini, ai residenti di Matraia dico, ecco, pazientate ancora qualche giorno. Rincuoratevi del fatto che la sagra comincia non solo perché, ovviamente, la sagra è una sagra bella, buona, per stare anche in compagnia, ma soprattutto perché probabilmente quando inizia una sagra si fanno i lavori e Via delle Grotte, finalmente, dopo quasi un anno verrà effettivamente messa in sicurezza e riasfaltata. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Pettrini. Mi comunicano che del servizio idrico integrato se ne occupano l'Assessore Davide Del Carlo e Ilaria Carmassi. Bene, do la parola al Consigliere Caruso. Prego.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Allora, grazie Presidente. Anch'io prendo la parola per esprimere solidarietà e vicinanza al collega amico Consigliere Gaetano Spadaro per l'episodio di criminalità di cui è stato vittima. E' un episodio gravissimo perché, a mio modo di vedere, configura o il furto con destrezza o la rapina impropria. E questi episodi di criminalità sono intollerabili in una città come Capannori e nel resto dell'Italia e quindi auspichiamo tutti un maggiore controllo da parte delle forze dell'ordine, di presidio del territorio e di tutela dei cittadini. Per quanto riguarda la comunicazione, che intendevo fare, pregavo l'Assessore alla Sicurezza e anche il Corpo della Polizia Municipale, di intensificare i controlli in Via dei Bainsi, a Segromigno, nella zona dell'INA Casa ERP. Perché quanto ho avuto modo di constatare anche di persona, ci sono, si sono verificati degli episodi che mettono a rischio, per così dire, la pacifica convivenza tra i cittadini. Quella è un'area che va, a mio parere va attenzionata, va sottoposta al controllo, per alcuni, anche per alcune tipologie di attività, che vengono svolte in quella zona e che, anche per quanto riguarda gli abitanti, ho visto anch'io dei sacchi della spazzatura gettati alla rinfusa, senza rispettare il calendario previsto per il ritiro. E quindi chiedo un maggiore controllo da parte della Polizia Municipale su quella, sull'area. Grazie Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Caruso. Do la parola al Consigliere Angelini. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Buonasera a tutti. Intanto, voglio condividere quanto è stato detto dalla Consigliera Berti sulla gravissima tragedia degli immigrati avvenuta vicino alla Grecia, che ha coinvolto anche, diciamo, in parte operatori della finanza, una vittima italiana. Comunque, non è chiaro ancora quali sono le responsabilità, ma è chiaro che è una vergogna per l'Europa che accadano delle cose simili, dove, magari, si grida vendetta per un qualche cosa di poco conto, invece non si fa una azione forte anche al livello europeo perché si faccia finita con un sistema che, invece di intervenire sull'accoglienza, si interviene con le forze di polizia, respingendo le persone che muoiono in mare, che è contro le leggi anche internazionali e le leggi sul mare. Quindi, è una vergogna per tutta l'Europa, è una vergogna per la Grecia, è una vergogna anche per l'Italia. E quindi condivido quanto ha detto la Consigliera Berti, se è possibile, noi come Comune di Capannori vogliamo dare un segnale forte, possiamo farlo, mettendo un giorno della settimana, quando lo riteniamo opportuno, le bandiere a mezz'asta, pubblicandolo sui giornali per questo che è successo, per questo fatto. E dicendolo anche pubblicamente. Quindi, invitiamo anche il Sindaco non solo a scegliere, se vuole, questa richiesta, ma anche a farlo pubblicamente. Seconda cosa, che ovviamente riguarda le questioni locali. Ovviamente, nel condividere quanto è stato detto anche dagli altri Consiglieri per quanto è successo al Consigliere Spadaro, ci mancherebbe altro, cose che non devono succedere e quindi mi auguro che si trovino i responsabili di quanto è avvenuto a suo danno. E volevo sottolineare una terza questione, che riguarda una strada particolarmente pericolosa, che è Via Pieraccini, nel tratto di Via Antonio Rossi, che va nella rotonda della Via Romana e poi si va sull'Autostrada. Qui, invito l'Assessore ai Lavori Pubblici a fare un sopralluogo a verificare che ci sono dei punti dove, diciamo, una macchina, se la prende in pieno quella buca lì, va giù di mezzo metro. Cioè c'ha uno sbalzo di mezzo metro, non è che. Comunque è pericolosa. Se una macchina non frena, non va piano c'è il rischio poi di trovarsi anche fuori strada. E' una cosa veramente importante quella di intervenire. Su questo punto io chiedo che quando in questo Consiglio Comunale, ma anche quando i cittadini chiedono un intervento sulla strada, credo per la sicurezza generale, che si debba intervenire subito. Non è che si devono aspettare interventi organici. Quando c'è un pericolo si deve intervenire subito. Quindi, invito il qui presente Vice Sindaco, a prendere atto di quanto dico e se c'è bisogno io sono sempre ad andare sul posto a testimoniare quanto ho detto qui stasera. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Angelini. Do la parola al Consigliere Ceccarelli.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

Sì, grazie Presidente. Dunque, anch'io mi associo a chi della maggioranza ha ricordato la tragedia verificatasi al largo delle coste greche, che ha visto numerose vittime, che fa parte di un quadro problematico di gestione dei flussi migratori, di



regolazione dei flussi migratori, della revisione se si andrebbe anche oltre il Trattato di Schengen e quant'altro. Comunque, queste tragedie, ovviamente, derivano da una impostazione, secondo me, di alcuni Stati estremamente restrittiva e sbagliata nei confronti del fenomeno migratorio. Mi associo anche alla vicinanza nei confronti del collega Spadaro, che comunque vedo, vedo in perfetta forma e quindi, nonostante il furto subito recentemente, e che deve, comunque, fare riflettere ed accentuare le misure di ordine pubblico, di vigilanza anche con ulteriori telecamere, mezzi elettronici di controllo del territorio, soprattutto anche qui nei pressi della sede comunale, nella zona centrale del Comune in generale.

Volevo, poi, ricordare e riportare l'attenzione, invece, su un intervento molto puntuale, gli interventi, diciamo, che i cittadini ci chiedono quotidianamente, che non richiedono particolari deliberazioni di complessità elevata, ma nemmeno media e nemmeno bassa, oserei dire, no? Quindi, si parla di ordinaria manutenzione, e io l'ho già segnalato all'Assessore competente. Lo sollecito ulteriormente, perché queste sollecitazioni vengono rivolte anche a chi parla in questo momento. Si tratta frazione di Verciano, Via dei Lippi, intersezione della suddetta via con il percorso ciclopedonale contiguo all'acquedotto del Nottolini, in prossimità, tra l'altro, di un punto, di una fontanella pubblica. Quindi, è molto, molto frequentato anche per quel motivo, per quel motivo lì. Quindi, si tratta di ripristinare una piccola porzione del manto di asfalto di questa via comunale, Via dei Lippi. Ecco, io rinnovo la richiesta. L'intervento, auspico l'intervento diciamo sollecito da parte degli uffici tecnici del Comune e, ovviamente, deve essere l'Assessore che dà impulso a questo tipo di interventi piccoli, ma molto sentiti e molto attesi dalla cittadinanza. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Ceccarelli. Do la parola al Consigliere Lunardi. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE SIMONE LUNARDI:

Buonasera Presidente, grazie per la parola. No, io volevo segnalare che al cimitero di Lammari si è determinata una situazione di grave degrado, nel senso che a seguito della rimozione dei bidoni per il verde, le persone depositano i fiori secchi e le piante all'interno del cimitero in prossimità dell'uscita, dove c'è la fontana. Ed è veramente brutto, non meritano i nostri defunti, insomma, di stare in una situazione di degrado. Non so come, so che sono stati tolti i contenitori verdi perché venivano utilizzati in modo improprio dall'esterno, però non essendoci più nemmeno all'interno, è veramente brutto appena si entra vedere questi cumuli di immondizia. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Lunardi. Do la parola per una comunicazione al Consigliere Scannerini. Prego.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Sì, grazie Presidente. Sarò telegrafico. Mi risulta, segnalato dai cittadini, che i gruppi del cantoniere non siano attivi o che comunque ci sia difficoltà a comunicare. Nessuno risponda, i messaggi non arrivano, e, appunto, di conseguenza, i cittadini, che segnalano le emergenze, piccole o meno piccole che siano, non ricevono risposta. Quindi, mi rivolgo a chi di dovere, affinché questo problema venga risolto, anche perché, altrimenti, i gruppi non hanno senso di esistere, i gruppi whatsapp intendo. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere. Nel frattempo, abbiamo quasi terminato i 30 minuti dedicati alle comunicazioni. Vedo che non ci sono prenotazioni e quindi passerei alla trattazione delle interrogazioni.

COMUNE DI CAPANNORI Comune di Capannori
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0043722/2023 del 04/07/2023 Firmatario: GIGLIOLA BIAGINI, Marco Ciancaglini

INTERROGAZIONI/INTERPELLANZE.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

La prima interrogazione è la n. 27 del Consigliere Caruso Domenico. Verifica sulla vulnerabilità sismica da parte degli enti proprietari delle scuole e degli edifici pubblici. Prego, Consigliere. A lei la parola e, per cortesia, parli vicino al microfono.

PROPOSTA N. 27

PUNTO N. 1 – INTERROGAZIONE URGENTE CON RICHIESTA DI RISPOSTA SCRITTA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE CARUSO RELATIVA A: “VERIFICA SULLE VULNERABILITA’ SISMICA, DA PARTE DEGLI ENTI PROPRIETARI, DELLE SCUOLE E DEGLI EDIFICI PUBBLICI”. PROT. 9769/2023.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

E’ troppo basso per me. Allora, Presidente, illustro. Ah..(INTERRUZIONE)..oh, mo è da Dio. Ho la zeppa. Grazie Presidente. Allora, illustro all’Assemblea l’interrogazione con richiesta di risposta scritta, che abbiamo ricevuto stamattina, e ringrazio gli Assessori Cecchetti e Del Carlo. L’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2003 n. 3274 ha introdotto l’obbligo della verifica della vulnerabilità sismica da parte degli enti proprietari e delle scuole e in generale degli edifici pubblici. Il Comune di Capannori è proprietario di immobili adibiti ad edifici scolastici ed è destinatario dell’obbligo di cui al precedente capoverso. Per quanto sopra premesso, si chiede al Sindaco di elencare i plessi scolastici di proprietà del Comune e per ognuno di essi indicare se sono state compiute o meno le verifiche di vulnerabilità sismica. Descrivere i lavori eventualmente eseguiti. Indicare gli attuali indici di vulnerabilità sismica. Comunicare se le verifiche di vulnerabilità sismica sono state eseguite per la sede del Comune, per il Teatro Artè, per il Museo Atena, il Polo Culturale Artemisia, con l’indicazione del relativo indice di vulnerabilità e la descrizione dei lavori eventualmente eseguiti.

Faccio un piccolo inciso per specificarle, Presidente, che anche se si parla di vulnerabilità sismica, quei riscontri che devono essere eseguiti su tutti gli immobili di proprietà pubblica, non riguardano soltanto l’indice di resistenza ad eventi calamitosi di quel genere, ma riguardano anche la verifica delle strutture portanti, servono per verificare eventuali difetti di progettazione. Servono per verificare se nel caso di specie, anche a causa di un eventuale mutamento della destinazione d’uso, siano cambiati anche gli indici di, diciamo così, i carichi che incidono sulla struttura e quindi sulla sicurezza dell’edificio. Grazie Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI: Grazie Consigliere Caruso. Do la parola, per la risposta, all’Assessore competente. Prego, Assessore.

ASSESSORE FRANCESCO CECCHETTI:

Grazie. Grazie Presidente, io leggo la risposta che abbiamo protocollato al Consigliere Caruso assieme al mio collega, Assessore ai Lavori Pubblici, Davide Del Carlo.

In risposta all'interrogazione in oggetto, si rende noto che questa Amministrazione Comunale ritiene la sicurezza dei propri edifici di primaria importanza. Questa Amministrazione Comunale si impegna ogni anno nel recupero dell'adeguamento anche sismico degli edifici comunali, dando tra questi priorità agli edifici scolastici ritenendoli tra i luoghi più importanti per la comunità. Questo costante impegno ha permesso anche attraverso la capacità di attrarre finanziamenti esterni, alle risorse comunali, di poter effettuare negli anni decine di milioni di Euro di investimenti, al fine di rendere più sicuro e più confortevoli e funzionali le strutture afferenti al patrimonio comunale. Tale attività ha consentito anche di poter avviare il percorso richiesto dalla normativa in oggetto, che sarebbe stato del tutto impossibile da effettuare, contando sulle risorse proprie, o quelle del tutto inadeguate messe a disposizione dal legislatore.

E' infatti da segnalare che tale normativa, seppur molto importante, ha avuto scarsa applicazione, sia da parte degli enti pubblici che privati, e la motivazione probabilmente è da ricercare nella mancata applicazione di risorse da parte di chi ha imposto tale obbligo. In conclusione è bene sottolineare come il Comune di Capannori, per scelta di questa Amministrazione Comunale, si stia dotando di un nuovo Piano di Protezione Civile e di due nuove strutture quali lo stadio di Capannori ed aree eventi di Paganico, classificate in categoria C4 e, pertanto, idonee a servire la popolazione in caso di eventi avversi come i terremoti.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore Cecchetti. Consigliere, si ritiene soddisfatto?

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Sì, grazie Presidente. Io ringrazio gli Assessori per la cortese risposta all'interrogazione scritta. Ho utilizzato questo termine, "risposta", ma, in realtà, si tratta di una non risposta perché sono stati elusi gli interrogativi che noi, come gruppo consiliare Lega avevamo posto nell'interrogazione. In particolare, non è stato risposto all'interrogativo se per gli edifici pubblici, in particolare per le scuole, sono state seguite, diciamo così, le verifiche di vulnerabilità sismica, quindi a questo interrogativo non è stato risposto. Né tanto meno è stato risposto se quelle verifiche strutturali sono state compiute per gli edifici pubblici di grande interesse per Capannori, come il Comune, il Teatro Artelmus ed Athena ed Artemisia. E non dimentichiamoci nemmeno la residenza sanitaria Don Alberto Gori di Marlia. Quindi, questa è una risposta, è una non risposta che ci consente, che consente a noi di trarre le opportune considerazioni. Ovvero, la considerazione principale che tutti gli edifici pubblici, di proprietà del Comune di Capannori, non sono a norma e questo è un grave vulnus, perché queste verifiche il Comune ha l'obbligo di

compiere per tutelare la sicurezza e l'incolumità dei fruitori di quelle strutture. Vi è l'obbligo, per legge, di compiere quelle verifiche, che non sono state compiute, e quindi il tema della sicurezza dei cittadini è un grossissimo punto interrogativo. Come ho detto prima, nella specificazione della mia interrogazione, indice di vulnerabilità sismica non va limitato soltanto ad eventi naturali, come un terremoto, ma va intesa anche nel senso di scoprire eventuali errori di progettazione, modifiche dei carichi portanti. Quindi, un qualcosa che va a tutela della sicurezza dei cittadini. Consentitemi di dire anche che questa risposta è da considerare come un epitaffio all'azione amministrativa di questa Giunta, di questa Amministrazione, che da vent'anni governa male Capannori, perché qui si tratta anche, signori, di dare un ordine di priorità. Sono state spese risorse pubbliche per fare piste ciclabili, fruite da pochissimi cittadini. Sono state spese risorse per fare delle rotonde. Sono stati spesi soldi pubblici per acquistare un lago, un'area naturalistica, di cui ancora oggi non si ha contezza di ciò che dovrà essere realizzato su quell'area. Sono state spese risorse pubbliche per acquistare copie di un libro che in pochissimi leggeranno, ma non sono state fatte, non sono state ancor oggi realizzate le opere strutturali e infrastrutturali di cui questa città ha bisogno. Mi riferisco, in particolare, alla asfaltatura delle strade, alla pubblica illuminazione. Mi riferisco agli interventi da compiere necessariamente sulla rete idrica e fognaria. E mi riferisco soprattutto alla manutenzione degli edifici a tutela della pubblica incolumità. Quindi, la responsabilità di questa inazione non è assolutamente da attribuire all'Assessore Tizio, o all'Assessore Caio, ma all'Amministrazione Menesini a tutti i componenti delle Giunte, che, da due mandati, si sono succeduti alla guida, diciamo così, utilizzo un eufemismo, alla guida di questa, di questa città. C'è ancora molto da lavorare. Bisogna invertire, bisogna stabilire un diverso ordine di proprietà, di priorità per dare le risposte, che la cittadinanza di Capannori merita. Si è preferito il superfluo, una azione da cicala e non da formica.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Vada alla conclusione.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:
Ho concluso, Presidente. Perché questo epitaffio lo tengo e ne parleremo quando si tratterà di giudicare i fatti. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Bene, passiamo alla successiva interrogazione. Interrogazione n. 59 – Presentata dal Consigliere Ceccarelli. Presenza di amianto sul territorio e relativa messa in sicurezza. Prego, Consigliere Ceccarelli.

PROPOSTA N. 59.

**PUNTO N. 2 – INTERPELLANA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE
CECCARELLI RELATIVA A: “PRESENZA AMIANTO SUL TERRITORIO
E RELATIVA MESSA IN SICUREZZA” – PROT. 32925/2023.**

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

Sì, grazie Presidente. Dunque, l'interpellanza tratta di un argomento che si protrae da anni, non solo a Capannori. Cioè la vicenda amianto nasce in Italia nel lontano '92. Con una direttiva europea, recepita in un Decreto Legislativo del tempo, cosiddetto "piombo, amianto, rumore". Oserei dire che tutte e tre le tematiche affrontate, le altre due, diciamo, sono a latere dell'interpellanza, ma tutte e tre sono tuttora ben presenti nonostante, ecco, questa normativa varata tempestivamente nel lontano '92, ma, appunto, è restata per tanti versi lettera morta o quasi, non proprio lettera morta, voglio essere preciso, o quasi. Comunque, quello che è, diciamo, un dato di fatto, e ne va tenuto conto, è che la presenza di amianto sul territorio, quindi non solo nei luoghi di lavoro, nei luoghi di lavoro, anzi, si è proceduto con più celerità, con più solerzia, con più puntualità, benché ce ne siano sempre diversi dove la presenza di amianto, diciamo, persiste tuttora. No? Un esempio, perché poi in questa sala, in quest'aula bisogna ragionare sulle cose, io invito alla riflessione tutti su questo, no? Annualmente, assistiamo ad incendi nelle cartiere. Sarà tutto fortuito, questo io non lo so. In occasione di tutti gli incendi nelle cartiere, che io ho detto, purtroppo, equivalgono a milioni di caminetti in termini di emissioni di polveri sottili, ma in ogni occasione in cui si verificano questi incendi, l'ARPAT parte in allarme velocemente, per vedere se c'è amianto. Quindi, voglio dire, siamo sempre nell'incertezza ed io mi domando, no, anche da, magari, dipendente dell'Azienda Sanitaria da anni, ma me ne occupavano decenni fa di questo settore, diciamo, della prevenzione infortuni, io mi domando: ma come, nel 2023, in occasione di un incendio, c'è sempre il dubbio se la copertura fosse di amianto, in luoghi non ad alto rischio, ma a rischio accentuato di incendio. Questa è una parentesi. Valutiamole tutte, però, queste cose, eh. Perché al di là dei partiti, poi ognuno ha il suo schieramento, ecco, ci sono dei dati di fatto, che hanno ripercussioni pesanti sulla salute dei cittadini, non certamente tutte ascrivibili alla nostra responsabilità, ma noi bisogna lavorare perché questi rischi siano diminuiti. Quindi, la presenza di amianto sul territorio c'è sempre, c'è anche al livello di coperture, soprattutto coperture di vecchi fabbricati, fabbricati industriali dismessi. Ecco, e quindi in tanti casi questi fabbricati, che si trovano vicini ad abitazioni, e lì, se non ci sono segnalazioni specifiche, se non ci sono, diciamo, attivazioni di procedimento specifiche, non si fa nulla, rimane lì. L'amianto rimane lì. Le abitazioni ne circondario, mah, respireranno ovviamente l'aria con qualche fibra di amianto. Qualcuno, fra trent'anni, avrà un tumore, fra l'altro, quasi incurabile come il mesotelioma, e qualcun altro non lo avrà. Ecco, questa è la situazione non solo di Capannori, perché fosse solo a Capannori sarebbe da tirare le orecchie a qualcuno anche forte, ma, purtroppo, non è solo di Capannori, sarebbe comunque circoscritto, no, fosse solo di Capannori. Ecco, quindi io chiedo all'Amministrazione Comunale di attivarsi per quanto possibile nelle sue, ovviamente, per quanto rientra nelle sue competenze, di concerto e in sinergia con l'Azienda Sanitaria Locale, per avere una mappatura puntuale della presenza di amianto sul territorio e vedere poi cosa possiamo fare. La Legge in quei casi, dove

c'è la presenza di amianto accertata, prescrive sia fatta una valutazione da parte di un tecnico competente sulla pericolosità o meno, perché potrebbe essere rimosso, potrebbe essere inertizzato, potrebbe essere segregato, come si dice. Quindi, potrebbe essere oggetto di diversi procedimenti, tesi tutti ad inertizzarlo, cioè a contrastare gli effetti negativi sulla popolazione, che abita nelle immediate vicinanze. Quindi, una mappatura sul territorio, una attivazione, ecco, una sensibilizzazione, cioè far vedere anche all'Azienda Sanitaria, come stanno facendo anche altri Comuni, che il Comune di Capannori se ne occupa, se ne fa carico, non se ne frega fra virgolette, ma si fa carico con forza di questa problematica. Per la verità non siamo all'anno zero. Cioè anche negli anni scorsi c'è stata una certa attenzione, c'è stata ecco. Però, che sia aumentata questa attenzione, che sia, come dire, introiettata, cioè ciascuno si renda conto della pericolosità di questo materiale. Scusate, eh, però, io sento dei rumori. Va beh. Va bene, comunque..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Consigliere Bachi e Consigliere Zappia.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

Scusate, scusate. Vado alla conclusione. Quindi, ecco, con queste, con questi intenti, sollecitando l'amministrazione quindi ad effettuare una puntuale mappatura della presenza dell'amianto e, inoltre, se non si ritiene opportuno ripristinare un piccolo, un adeguato, ma insomma contenuto stanziamento, era già presente in Bilancio fino agli anni scorsi, per agevolare quei cittadini che intendono rimuovere e conferire a discarica limitate quantità di manufatti contenenti amianto. Cioè ci sono piccole quantità sparse, diffuse sul territorio che, magari, con un piccolo contributo comunale potrebbe favorire, questo contributo, la rimozione anche di queste piccole quantità perché, come i medici insegnano, qui qualcuno c'è anche in sala, qui basta anche una, due, tre fibre di amianto che vanno nel punto giusto per creare danni molto consistenti alla salute. In sostanza, ecco..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Grazie.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

..si chiede maggiore attenzione e queste due cose, che ho specificato.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie, grazie Consigliere Ceccarelli. Do la parola per la risposta all'Assessore Vice Sindaco. Prego.

VICE SINDACO MATTEO FRANCESCONI:



Intanto, se è possibile, riavere il rialzino che la Presidente l'ha dato in comodato d'uso, ma. Grazie mille. Buonasera a tutti. Ben trovati. Grazie mille.

Ben trovati. E rispondo al Consigliere Gaetano Ceccarelli con grande piacere e intanto ringraziandolo perché da sempre, da quando lo conosco, da quando ci conosciamo e facciamo questo percorso politico, ha questa spiccata sensibilità sui temi della salute, ma anche dell'ambiente della cittadinanza e del territorio. E, innanzitutto, appunto, mi sono accordato con l'Assessore Del Chiaro, che non è ancora qua, e arriva in corso d'opera, ma avendo entrambi seguito questo tema, anche negli anni passati, ci tenevo a rispondere subito. Il tema è prioritario ed è fondamentale. Questo lo dimostra, come dicevi tu, lo stanziamento nel corso degli ultimi dieci anni, quindi negli ultimi due mandati, di diverse risorse, proprio verso la cittadinanza per la rimozione, quindi il contributo, ad essere precisi con un massimo di mille euro fino al 50% del quantitativo di risorse, verso la cittadinanza, per la rimozione di piccole stalle, manufatti, piccoli, diciamo, annessi abitativi, garage, che erano presenti sul territorio. Ce ne sono tantissimi sulla Piana di Lucca, tantissimi sono stati tolti, quindi si parla di qualche centinaio in dieci anni di annessi e rimossi, con e senza contributo, tanti ci sono ancora. Perché? Perché da una parte abbiamo delle grandi volumetrie, quindi dei grandi fabbricati, le cui aziende, i cui proprietari sono andati in fallimento, è rimasto il fabbricato e deve essere bonificato. Altri sono questi, appunto, piccoli manufatti, annessi che sono anche un po' nascosti, tra le corti, dietro le case, e che devono essere rimossi e riqualificati, come ben dicevi per la salute e la tutela della cittadinanza. Allora, su questo, è vero ci siamo attivati negli ultimi dieci anni ed è stato fatto un bel percorso sia come Amministrazione proprio con lo stanziamento di contributi ad hoc. Nell'interpellanza si chiede anche di prevedere nuovamente questo stanziamento. Sono a confermare questa richiesta. Quindi, riteniamo giusto come Amministrazione, come maggioranza, l'utilizzo di un tot di risorse. E' chiaro vanno trovate e, come ben dicevi, erano presenti fino all'anno COVID, dove poi queste risorse, talvolta 15, talvolta 25 mila Euro, erano state messe quindi per altre misure di sostegno al cittadino, vuoi le misure di contrasto alla povertà, la misura di contrasto, la misura per la solidarietà, le agevolazioni tariffarie. Quindi, chiaramente, in un periodo di urgenza era stata fatta una scelta politica di utilizzo sempre sulla cittadinanza e sempre per la salute e la sicurezza dei cittadini. E' doveroso dare una mano, appunto, alla cittadinanza per la rimozione perché non tutti hanno la possibilità di rimuovere il materiale, che ha un costo di smaltimento elevato, sia le operazioni, perché devono essere fatte con una certa metodica, sia lo smaltimento perché essendo un rifiuto pericoloso e speciale, necessita di una filiera particolare, e quindi ha un costo di smaltimento elevato. Però, con l'aiuto che possiamo dare, sicuramente, abbiamo dato una mano e la daremo a tanti cittadini. L'altro aspetto che mi piaceva evidenziare, perché l'hai toccato, è quello di dialogo e di collaborazione con l'Azienda Sanitaria. L'Azienda Sanitaria ha una responsabilità, in particolare il dipartimento della prevenzione, che è quello della valutazione dei piani amianto. Quindi, all'Azienda arrivano da parte dei privati o aziende o cittadini, delle richieste per smaltire dei quantitativi di amianto, talvolta anche notevoli perché si parla di superfici di capannoni e per farlo c'è bisogno quindi di una autorizzazione con delle valutazioni. Nel nostro territorio, purtroppo, per conformazione urbanistica, tanti di questi si trovano nel mezzo a centri abitati, e c'è bisogno di farlo con cura, proprio per la tutela della sicurezza e della salute dei cittadini. Quindi, viene fatta

quella operazione, che tu hai chiamato, appunto, l'inertizzazione che è anche, chiamata, appunto, l'incapsulamento, quindi viene, il materiale viene incapsulato per renderlo, possiamo dire per stabilizzarlo, no? Quindi, per evitare che nella movimentazione possano rendersi volatili un tot di fibre e quindi poi disperdersi in un ambiente circostante. Un conto è se siamo in una zona non abitata, un conto è se siamo, appunto, in una corte o in prossimità di abitazioni. Quindi, l'attenzione su questo tema è massima perché serve una autorizzazione per poter fare queste operazioni e il Comune, diciamo, mentre c'è un procedimento con l'Azienda Sanitaria, anche il Comune ha una responsabilità: ovvero, nel momento in cui viene fatta una segnalazione, non dico diciamo il capannone puntuale, però dico la zona, San Leonardo in Treponzio, per dieci anni c'è stata una richiesta da parte di privati e di abitazioni, perché nel centro c'era un ex capannone, ora in disuso, è fallito, si sono trovate le risorse, scusate, è stata fatta la rimozione. Una parte valutata non ancora, appunto, nociva, quindi l'amianto non friabile, quindi amianto sempre compatto. E' stato incapsulato. La parte friabile è stata rimossa con tutta la metodica, appunto, in sicurezza. Quindi, questo a sottolineare che da una parte un tot di amianto c'è sul territorio, l'obiettivo è di rimuoverlo, e anche l'obiettivo, qualora non si possa rimuovere per motivi economici, privati, pubblici, riuscire a fare una fase di transizione in cui si incapsula e in cui si rende sicuro, chiaramente in maniera temporanea per poi essere rimosso nel momento idoneo. Ci sono tantissimi edifici in tutto il mondo, dove sono, sono incapsulati e sono lì incapsulati da cinquant'anni. Io credo che la meglio sia la rimozione, però c'è anche questa, questa alternativa.

Quindi, grazie mille al Consigliere Gaetano Ceccarelli. L'impegno è quello di stanziare questa cifra a Bilancio e l'impegno è quello di essere molto sensibili, al di là dello stanziamento delle risorse, tramite le azioni di monitoraggio del territorio e di collaborazione con gli enti preposti. Quindi, l'Azienda Sanitaria ma anche ARS, perché non lo citavo, ma chiudo con questo aspetto, ARS, l'Agenzia Regionale per la sanità, ci stiamo collaborando come Comune di Capannori per delle indagini sulla salute dei cittadini per capire anche il livello di patologie sul territorio, se ci sono delle correlazioni tra la zona in cui vivono e il manifestarsi di alcune patologie. Quindi, l'impegno è anche quello di lavorare per la salute dei cittadini verso l'analisi del bisogno e successive soluzioni. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Vice Sindaco. Vi prego di contenere i tempi, perché l'interrogazione e la risposta dovrebbe essere contenuta in dieci minuti. Quindi, do la parola al Consigliere Ceccarelli. Si ritiene soddisfatto oppure no?

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

Sì o no, perché sennò parlo mezzora.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

No. Va beh, Consigliere.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

Ho capito, ho capito. Va bene. Io sto zitto. Dunque, io sono soddisfatto perché prendo atto dell'impegno con il quale l'Assessore e la Giunta, a nome della Giunta si stabilisce, praticamente, di ristabilire questo contributo e quindi questo stanziamento in Bilancio finalizzato al contributo, che dovrebbe agevolare la rimozione e sicuramente agevolerà la rimozione dei, di piccoli cumoli di amianto presenti sul territorio. Sono soddisfatto anche per l'impegno, che ha dichiarato l'Assessore Vice Sindaco, però sollecito nuovamente, ecco, una attenzione, una sinergia stretta con l'Azienda Sanitaria Locale e una attenzione maggiore sempre, voglio dire, puntuale, sempre allerta, considerato, hai citato l'A.R.S, considerato..(INTERRUZIONE).

N.B. A QUESTO PUNTO DEL DIBATTITO (AL MINUTO 58:09) , DURANTE L'INTERVENTO DI REPLICA DEL CONSIGLIERE CECCARELLI, IN SEGUITO A PROBLEMI TECNICI, SI E' INTERROTTO IL COLLEGAMENTO VIDEO E AUDIO DELLA SALA CONSILIARE E QUINDI LA REGISTRAZIONE.

LA REGISTRAZIONE RIPRENDE DOPO POCHI MINUTI (59:24).

CONSIGLIERE ROBERTA SBRANA:

Ilaria, non vedi più nulla neanche te, no?

CONSIGLIERE ILARIA BENIGNI:

Esatto. Ma allora non siamo noi che abbiamo il problema, perché a me stava..

CONSIGLIERE ROBERTA SBRANA:

No.

CONSIGLIERE ILARIA BENIGNI:

..saltando la linea. Mi saltava proprio lo Zoom.

CONSIGLIERE ROBERTA SBRANA:

No, no. Sono loro. Perché la regia c'è, però. Ora, io ora l'ho scritto, l'ho mandato un messaggio. Perché, vedi, è andata via la, la sala consiliare.

CONSIGLIERE ILARIA BENIGNI:

Sì, questo lo vedo. Però, siccome mi stacca Zoom a me, pensavo fosse un problema mio, perché mi stacca proprio l'applicazione da PC. Quindi, pensavo fosse un problema mio.

CONSIGLIERE ROBERTA SBRANA:
No. Allora, per ora penso che sia solo loro.

CONSIGLIERE ILARIA BENIGNI:
Okay, okay.

CONSIGLIERE ROBERTA SBRANA:
Ci chiameranno. Neanche il Del Carlo lo vede, quindi. Ci hanno proprio buttato fuori.

CONSIGLIERE ILARIA BENIGNI:
Nooo.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:
Ci hanno estromesso.

CONSIGLIERE ROBERTA SBRANA:
Sì.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:
Siamo persone scomode.

CONSIGLIERE ROBERTA SBRANA:
Veramente siamo belle comode ora come ora.

CONSIGLIERE ILARIA BENIGNI:
Ora mi garberebbe vedere su Youtube che succede. Sulla registrazione.

CONSIGLIERE ROBERTA SBRANA:
Anche io. Oddio, allora è meglio stare zitte noi?

CONSIGLIERE ILARIA BENIGNI:
No. Non lo so. Non lo so, perché mi..

CONSIGLIERE ROBERTA SBRANA:
Ma non c'è, non c'è..



CONSIGLIERE ILARIA BENIGNI:
No.

CONSIGLIERE ROBERTA SBRANA:
No, la registrazione non è in corso.

CONSIGLIERE ILARIA BENIGNI:
Sì, è in corso. Eh.

CONSIGLIERE ROBERTA SBRANA:
Gesù, Maria.

CONSIGLIERE ILARIA BENIGNI:
Eh.

N.B. A QUESTO PUNTO (1:01:53 SECONDI) RIPRENDE LA REGISTRAZIONE CON PARTE DELL'INTERVENTO DEL CONSIGLIERE ZAPPIA RELATIVAMENTE ALLA INTERPELLANZA SULLA SCUOLA CIVICA DI MUSICA.

PROPOSTA N. 155

PUNTO N. 3 – INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE ZAPPIA RELATIVA A “RISTRUTTURAZIONE SCUOLA CIVICA DI MUSICA”, PROT. 55374/2021

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

..(RIPRESA DELLA REGISTRAZIONE)..Scuola Civica di Musica chiuderebbe? Nella migliore delle ipotesi, per essere ottimisti, nel caso in cui riuscireste a trovare i fondi, la scuola sarà pronta a settembre del prossimo anno?

L'amministrazione non si è nemmeno interessata sapendo di avere un tesoretto di 18 milioni di Euro, perché non ristrutturare la scuola? Bisogna aspettare i fondi? E se non arrivano la struttura rimarrà così, inagibile? Sarà così? Se sarà così, i genitori e i tantissimi ragazzi non avranno la scuola di musica e gli insegnanti perderebbero il loro posto di lavoro.

Considerato che tutte le scuole d'Italia, di musica d'Italia si sono organizzate per l'apertura al 1° settembre, tranne la scuola di Capannori, che è allo sbaraglio per vostra incapacità. Perché le scuole a Capannori, purtroppo, non sono omogenee nel rispettare quello che succede a livello nazionale. Cioè quest'anno, 2023, la scuola è stata aperta a gennaio. Cioè gli altri anni a novembre. Cioè, Assessore, sai, lo sai che le scuole si aprono i primi di settembre? Entro il 15 bisogna naturalmente aprire le

scuole? E qui si parla a gennaio del 2023. Ma è una cosa gravissima questa, vuol dire che non, non si sa quando si aprono le scuole.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Si avvii alla conclusione.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

E' vero..sì, finisco di leggerla, sì. Ho dieci minuti tra l'interpellanza e la risposta. E' vero che l'Amministrazione dà ad intendere che la scuola va trasferita, chissà quando, in locali sostitutivi, come sembrerebbe a Marlia, ma dove c'è uno stanzone grande, e viene diviso con pareti di cartongesso, con le pareti che non sono insonorizzate.

CHIEDO a questa Amministrazione di avere delle risposte di merito per questa struttura, che una volta era il gioiello di Capannori. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Zappia. Do la parola per la risposta all'Assessore competente. Assessore Del Carlo?

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Sì.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Allora, ci sono dei problemi di..ecco. Ecco.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Allora.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene, a lei la parola, Assessore.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Sì. Buonasera a tutti. Grazie Presidente per la parola. Io a questa interrogazione ho risposto il, se non sbaglio il 24 ottobre del 2022. E rispondevo in questo modo: in risposta all'interrogazione in oggetto, si rende noto che questa Amministrazione ritiene la Scuola Civica di Musica di Zone un vanto e un servizio da valorizzare. A tal proposito l'Amministrazione ha deciso di riqualificare, anche funzionalmente, l'edificio sito in Via della Cateratta a Zone.

A tale scopo, candidato il progetto di riqualificazione del valore di alcune centinaia di migliaia di Euro al bando PNRR sulla rigenerazione urbana, ottenendo e quindi vincendo il relativo contributo.

Quindi, ci sono le risorse ed il progetto nel procedere con i lavori e garantire per insegnanti e studenti una scuola moderna e competitiva. L'Amministrazione si sta impegnando inoltre per garantire il proseguimento della normale stagione didattica per un percorso che permetta il suo svolgersi a prescindere dai lavori che interessano la scuola di Zone.

Ed, infatti, rispondeva ad ottobre '22, e a novembre è iniziato il percorso '22-'23 di scuola di musica presso i nuovi locali della ex Circostrizione di Santa Margherita, il Centro Giovani, quindi in uno spazio completamente rinnovato, completamente accogliente e mi risulta anche, tra l'altro, che stia andando abbastanza bene. Però, ecco, noi vogliamo rimediare lo spazio di Zone all'attività di scuola di musica. Il progetto è praticamente pronto per essere mandato a gara in modo da poter fare questi lavori importanti. Io voglio dire anche che sulla Scuola Civica di Musica noi ci distinguiamo come su altri aspetti, sul panorama almeno locale, perché siamo uno dei pochi Comuni che ha e che si impegna, sia culturalmente, ma anche economicamente, nell'avere una scuola di musica. Quindi, i nostri cittadini hanno questo elemento in più rispetto agli altri che devono muoversi verso la nostra per avere anche dei prezzi più ragionevoli. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Consigliere, si ritiene soddisfatto?

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Avete sentito l'Assessore? Udite, udite. Ha parlato 2022-2023. Il 16 di dicembre del 2019, sul verbale della Commissione Lavori Pubblici, l'Assessore diceva queste stesse parole. Diceva: per la Scuola Civica di Musica di Zone, è prevista una ristrutturazione degli ambienti. Qui c'è il foglio, io quando parlo lo sapete che mi documento, non dico cavolate. Cioè, voi dite, e io, invece, dimostro che voi dite delle cose che non sono vere, che voi dite delle cose riportate. Annunci su annunci. Ma vi rendete conto di quello che, di come siete? Di quello che fate per i cittadini? Un gioiello, vent'anni fa, da quando siete subentrati voi, aveva 600 alunni. Oggi ne ha meno di cento. Ne ha meno di cento. In vent'anni avete distrutto un gioiello. Come avete distrutto la piscina e come avete distrutto tante altre cose. Promesse mai mantenute. Il parcheggio a San Ginese. Il Palazzetto dello Sport, doveva nascere di 400 posti, poi siamo arrivati a mille. L'Assessore diceva nel 2019, 4 anni fa, che è prevista una ristrutturazione degli ambienti in quanto sono anni che non è stato oggetto di lavoro, necessita di interventi di insonorizzazione. Questo nel 2019.

Invece, nell'agosto 2022, dicevano: corsi di musica al Centro di Giovani di Santa Margherita e c'è l'okay della Giunta. Atto di indirizzo in previsione dei lavori in autunno della Scuola Civica di Zone. Cioè a dire agosto, autunno, ottobre-novembre, eh. Cioè 2022, un anno fa, loro dicevano sempre queste cose. E' come la piscina. Voglio vedere se si aprirà a settembre come ha più volte annunciato l'Assessore Del

Chiaro. Le previsioni di lavoro in autunno, nel 2022, e ancora non abbiamo visto nulla.

Per noi la cosa fondamentale è garantire i corsi di musica sul territorio. Dice l'Assessore alla Cultura, Francesco Cecchetti. Non appena abbiamo saputo di avere vinto dal bando PNRR i soldi per la riqualificazione e rendere idonea la zona, la Scuola Civica di Zone. E che questi lavori sarebbero incominciati nell'autunno 2022. Cioè, ma siete ridicoli! Cioè è vergognoso quello che dite e quello che fate! E' veramente..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Consigliere!

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:
Sì.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Si allontani un attimo dal microfono, perché..

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:
Sì, io, poi volevo solamente aggiungere una cosa, questa è importante, perché ancora loro non lo sanno che la scuola bisogna naturalmente programarsi a giugno, quando finisce, cioè fare delle promozioni per incentivare i genitori a portare i bambini a scuola. Fare della programmazione. Cioè, ma voi non sapete nemmeno se aprite. Cioè è grave questo! E' grave! Cioè in ordine, naturalmente, a quell'esercizio di equilibrio funambolico che vi ha consentito di schivare tutte le domande, naturalmente non potrò altro che inginocchiarmi di fronte a tanta grazia ed eleganza di una elasticità politica straordinaria. Non posso essere, sicuramente, mi dichiaro clamorosamente insoddisfatto. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Grazie Consigliere Zappia. Io ho chiesto di stare vicino al microfono, ma c'è una giusta misura perché, altrimenti, non sentiamo per vibrazione del microfono stesso. Va bene.
Allora, i trenta minuti delle interrogazioni sono cessate.

MOZIONI E O.D.G.

PRESIDENTE GIGLOLA BIAGINI:

Quindi, passiamo alla trattazione delle mozioni. La prima mozione, mozione n. 26, presentata dal Consigliere Scannerini: analisi della qualità della vita dei residenti di Via delle Ville, San Colombano Segromigno, e Via Villa Fontana, San Colombano Marlia. Possibili soluzioni a vari problemi. Prego, Consigliere Scannerini, a lei la parola.

PROPOSTA N. 26

PUNTO N. 1 – MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE SCANNERINI RELATIVA A: “ANALISI DELLA QUALITA’ DELLA VITA DEI RESIDENTI DI VIA DELLE VILLE (S. COLOMBANO – SEGROMIGNO), E VIA VILLA FONTANA (S. COLOMBANO – MARLIA), POSSIBILI SOLUZIONI A VARI PROBLEMI”. PROT. 6963/2021.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Grazie Presidente. Bene, finalmente, dopo tanto tempo, riesco a ridiscutere una mozione e finalmente è questa mozione, visto che sarà almeno un paio di anni che decanta nella lista dell’odg.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Un momento, scusi. Scusi Consigliere. Volevo, volevo ricordare che in Conferenza Capigruppo, i Capigruppo hanno concordato di contingentare un pochino i tempi. Però, ecco, era solo un ricordo, ecco.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

No, no, no. Va bene, va bene, va bene.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Vada. Vada avanti.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Grazie, grazie, grazie. Grazie. No, ha fatto bene, anche perché non ero presente, ha ragione. Ero, purtroppo, ero ancora a Milano, quindi ho perso il time.

Allora, oggetto della mozione è Via delle Ville, Via della Villa Fontana e soluzione ai problemi. Soluzione ai problemi in che senso? Allora, questa via, che non ha assolutamente le dimensioni di una via a scorrimento veloce, è caratterizzata,

purtroppo, dal continuo passaggio di veicoli ad alta velocità, ben superiori a quelli che sono i limiti previsti per tale via. E' chiaro che è una via residenziale, non una via a scorrimento veloce, e, come tale, abbiamo delle attività ludiche lungo quest'ultima. Ci sono parchi gioco, un paio di parchi gioco, per quanto riguarda Via delle Ville. Un campo di calcetto, dove io stesso, a suo tempo, andavo ogni settimana a giocare oltre che, ovviamente, la chiesa parrocchiale di San Colombano. E in questo, in questo, in questi posti è facile, appunto, creare aggregazioni di persone. Il volume del traffico dei mezzi, specialmente quelli ad uso commerciale, è diventato insostenibile. Via delle Ville è strutturalmente inadeguata al passaggio di camion e mezzo pesanti.

Poi, nello specifico, nel tratto tra la rotatoria all'incrocio fra Via Nuova, Via delle Ville e Via delle Sane Vecchie e l'incrocio con Via Villa Fontana, Via Sant'Antonio e Via delle Ville, negli ultimi anni si sono verificati parecchi incidenti, anche, purtroppo, con esiti mortali, dovuti principalmente alla eccessiva velocità. Ci sono dei dossi, che però risultano essere abbastanza distanti dal centro abitato e la distanza fra questi ultimi vanifica quello che è il loro effetto dissuasivo. Servirebbe, quindi, più controlli, servirebbero più controlli. Più controlli da parte della nostra Polizia Municipale. Controlli a campione. Controlli, che siano non prevedibili. Controlli a sorpresa che hanno, effettivamente, quello che è l'effetto dissuasivo nei confronti dei cittadini. Tutti sappiamo benissimo che se sappiamo che in una determinata zona sono frequenti, a sorpresa, i controlli, si tende a stare più attenti e ad andare più piano. Questo è umanamente fisiologico. Vale per noi come vale per tutti. Abbiamo, per tutti i motivi, che ho descritto prima, avuto un costante peggioramento di quello che è l'inquinamento acustico e della qualità dell'aria, che è nettamente in contrasto con quelli che erano gli intenti dichiarati da un paio di delibere del 2004 e del 2010, che erano state emesse, proprio da questo Consiglio. Io non ero presente in qualità di Consigliere, però le ho recuperate a suo tempo, prima di redarre questo documento.

I cittadini, in virtù di tutto ciò, denunciano, provano, sentono un disinteresse generale per quello che è, quelli che sono i problemi che vivono quotidianamente nell'abitare adiacentemente a questa via. Non c'è stata adeguata pubblicità, questo è vero, me l'hanno fatto notare, al contenuto di queste delibere, che ho citato. E poi, questo è un problema che è generale in tutto il territorio capannorese, purtroppo, il passaggio di mezzi commerciali, ad alta velocità, in strade come queste, che non è, non sono dal punto di vista logistico adatte a tale volume di traffico, si ritrovano con il manto stradale disastroso, consumato e questo rende il tratto pericoloso per tutti, anche per le macchine e per i veicoli a motore e biciclette.

Quindi, in conclusione, con questo documento, si chiede, si chiedono più controlli della Polizia Municipale, più controlli sul rispetto dei limiti di velocità. E poi si chiederebbe anche l'interdizione al traffico di mezzi pesanti e la regolamentazione di questi mezzi commerciali leggeri già citati. E si dice anche dove, perché, spesso e volentieri, si bollano le mozioni come documenti troppo generici. Orbene, qui si parla della località, nel tratto di strada fra la località Faccina e Rimortoli, anche in considerazione del fatto che nella zona non vi sono attività che richiedono tali mezzi, e che l'accesso alla zona Segromigno-Piaggiori, viene comunque garantita da Via Don Angeli, molto più agevole da percorrere e, urbanisticamente, più adeguata.

Quindi, come vedete, prima di proporre eventuali modifiche, ci siamo presi la briga, io e coloro i quali mi hanno aiutato a redarre questo documento, di analizzare nel

dettaglio quello che è, quella che è la percorrenza e quello che, quelle che sono le caratteristiche di tale zona.

E poi, ovviamente, ci vorrebbero i dissuasori di velocità efficace e anche una necessaria, una adeguata manutenzione del manto stradale. Ma questa, purtroppo, la manutenzione del manto stradale non è una novità, come già detto. C'è una integrazione da fare a tutto questo, potevo emendarla, ma non ho ritenuto opportuno farlo, anzi tanto era facilmente deducibile da tutti e si poteva tranquillamente aggiungere in questa che è la relazione a parole, a voce. Ovvero che tutto ciò, ivi descritto, è ulteriormente peggiorato a causa di cosa? Dei lavori sul Viale Europa. Lavori che attualmente non ci sono più, ma che purtroppo, per coloro i quali li hanno vissuti, al 90% automobilisti esterni al Comune, e che hanno scoperto, per così dire, viabilità alternative, poi questi ultimi hanno preso il vizio di utilizzare le vie secondarie, non adatte, mi riferisco ad automobilisti, ma anche a mezzi pesanti, questo genere di traffico, ma che risultano, magari, al primo impatto più veloci rispetto a quella che è la percorrenza del Viale Europa, spesso rallentato da code. Quindi, non solo in Via delle Ville, ma in tutte le vie secondarie si è preso il vizio di usare queste ultime come varianti di percorrenza. Convenite con me che, però, queste non sono assolutamente adeguate. Quindi io, come vede Presidente, ho contingentato i tempi. Io sottopongo il documento alla vostra analisi, sperando di poter arrivare ad una soluzione condivisa da tutti, anche perché il problema è sentito ed è nell'interesse di questo Consiglio lavorare per trovare soluzioni concrete a questi problemi legati a Via delle Ville e Via Villa Fontana. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Scannerini. Ci sono prenotazioni per interventi? Bene, Consigliere Lencioni, a lei la parola.

CONSIGLIERE PIO LENCIONI:

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Allora, io capisco la mozione, che ha presentato il Consigliere Scannerini, sollecitato certamente da alcune persone, alcuni abitanti che sono lì lungo quelle vie, che ha citato prima. Però, voglio dire qualcosa proprio in merito a questo anch'io, visto che abito proprio lì nella zona, visto che le frequento continuamente avanti ed indietro dalla mattina alla sera e quindi sono in grado di capire e valutare i problemi, se ci sono, quando ci sono e come ci sono. Pertanto, non mi trovo d'accordo con tutto quello che lui ha detto, assolutamente non mi trovo d'accordo perché, prima di tutto, in considerazione del fatto che sono stati iniziati i lavori sul Viale Europa, e la gente, e tutti quelli che abitavano in quelle zone sono state informati che avrebbero subito un pochino di danno, diciamo, al livello di rumori, di transito e cose varie perché la buona parte dei camion, delle macchine sarebbero stati convogliati su questa via. La gente e gli abitanti hanno capito questa situazione, l'hanno capita e hanno anche un po' sopportato, ma con pazienza. Poi, naturalmente, c'è sempre qualcuno che di pazienza ne ha un po' meno e quindi poi protesta e fa e va avanti in questo modo come, appunto, stava spiegando il Consigliere Scannerini. Ora, lui ha fatto varie considerazioni su questa mozione, e io

COMUNE DI CAPANNORI Comune di Capannori
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0043722/2023 del 04/07/2023 Firmatario: GIGLIOLA BIAGINI, Marco Ciancaglini

ho preso appunto, mi sono scritto degli appunti e voglio, una per una, giustificarle (parola non comprensibile).

Allora, la velocità superiore al limite, parla di velocità, è vero, la velocità non è soltanto su quella via, è su tutte le vie. C'è sempre qualcuno che non rispetta i limiti. C'è sempre qualcuno che vuole essere un po' più, più furbo e degli altri e cammina. Ma, in questo caso, i limiti ci sono e non è imputabile al Comune perché i cartelli si sono messi, ci sono i limiti massimi e vanno rispettati e poi è interesse anche del Comune da fare in modo che i vigili urbani abbiano un controllo maggiore per scoraggiare chi è abituato ad andare troppo forte.

Si potrebbe anche cercare di fare in modo che facciano più multe e così, a quel punto poi vengono fuori le contestazioni, che il Comune ha bisogno di soldi e fanno fare le multe. Quindi, questo non mi sembra una cosa molto bella.

Poi, ha parlato di parchi, di giochi. Ce ne sono due, che funzionano benissimo, tranquilli, sereni. Ieri sera, anzi ieri sera l'altra, c'era stato un torneo di calcetto, pieno di bimbi piccoli che giocavano tranquillamente lì dentro ed è una cosa bella, sicura e senza problemi.

Dice il traffico dei mezzi pesanti. E' iniziato da quando è venuto il senso unico di Marlia, l'ho già detto, e preventivato per tutta la durata dei lavori e con un po' di sacrificio la strada, gli abitanti devono essere in grado di sopportare, cercando di mantenere la dovuta manutenzione da parte del Comune.

Per quanto riguarda gli incidenti. Bene in qualche occasione è capitato che vi siano verificati incidenti leggeri. Poi, c'è stato anche un incidente mortale, sì, è vero, è avvenuto parecchi anni fa. Ma questo non per colpa della strada, ma semplicemente perché quello, quella persona, quel ragazzo, che è deceduto, con il motore è andato a sbattere contro un palo della luce. Quindi, non so se si deve dare la colpa a qualcuno. Io penso che la colpa sia stata, in questo caso, solamente sua.

I dossi. Eh, i dossi ce ne sono quattro in quel tratto di via lì, e sono un po' lontani dai centri abitati. Perché sono lontani? Perché se sono vicini con il rumore, con il passaggio dei camion e tutto, cioè trasando, confusione, la gente si lamenta. Addirittura mi dicono se fosse possibile toglierli sarebbe l'ideale. E, difatti, poi uno è stato anche tolto per questo.

Il peggioramento dell'inquinamento acustico non è solo in questa zona, ma è in generale un po' da tutte le parti. Anzi, diciamo, nella nostra zona, forse, è quella migliore, siamo circondati dai boschi, dalle piante. Forse lì è il punto più bello, dove si respira meglio che in tutti gli altri Comuni, magari, del Comune di Capannori. Spero che anche negli altri sia uguale, eh, comunque.

E poi ha parlato della strada. La strada è stata riasfaltata tutta alla perfezione. Ci si cammina sopra come fosse un biliardo. Perfetta. Meglio di così, magari fossero tutte così le strade, potremmo veramente andare tranquilli e camminare tranquilli.

E poi, dice, il traffico dei mezzi pesanti. Ci sono alcune, alcune ditte, alcuni punti, diciamo, di persone, di artigiani che ci hanno la fabbrica, non c'è un grande, una grande affluenza di mezzi pesanti, però, in questi casi, purtroppo, i mezzi pesanti devono fare il loro lavoro. Ma comunque non credo che ci sia da lamentarsi, perché parlando anche con i cittadini stessi, ho visto e ho sentito che a lamentarsi è una minima parte. In maggioranza la gente è tranquilla, l'ambiente è sereno e si può vivere bene, ecco, lì da noi.

COMUNE DI CAPANNORI Comune di Capannori
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0043722/2023 del 04/07/2023 Firmatario: GIGLIOLA BIAGINI, Marco Ciancaglioni

E per queste considerazioni, fatte dal Consigliere Scannerini, noi, come maggioranza, votiamo contro alla sua mozione, ecco. Grazie (parola non comprensibile).

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Lencioni. Silenzio, per cortesia! Do la parola al Consigliere Petrini. Prego.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Sì, grazie Presidente. Io ho letto, ho ascoltato anzi, ho rischiato anche di sovrappormi, no, con la mozione del Consigliere Scannerini, e devo dire che rimango allibito quando soprattutto parliamo di queste cose, no? Quindi, di cura del territorio, di manutenzione delle strade, di miglorie che vengono da uno o da 100 residenti del territorio. Rimango allibito quando sento che ci debbono essere per forza, necessariamente, due schieramenti: quindi uno, in questo caso, quello proponente, quindi il Consigliere Scannerini che propone in maniera proattiva delle modifiche, delle soluzioni e cerca un attimo di dare un indirizzo a quello che può essere il miglioramento di una parte del territorio. E sempre dall'altra parte ci doveva essere la contro reazione, che tende e vuole smontare, in tutto e per tutto, quello che in questo caso il Consigliere Scannerini sta cercando di proporre. Ora, io mi domando se in questo Consiglio Comunale ci può essere mai una via di mezzo. Ci può essere mai qualcuno che dice: guarda, Scannerini, la cosa dei dossi è una bischerata, però sul resto ci si può lavorare. No. Qui c'è sempre uno che propone qualcosa, e l'altro, e gli altri che cercano di smontarlo in tutto e per tutto, anche, se, oggettivamente, magari qualcosa e non dico tutto da salvare ci potrebbe essere. E qualcosa se non tutto da salvare ci potrebbe essere, Presidente, soprattutto perché questa è una mozione del 2021, e devo dire che protocollandola nel 2021 il Consigliere Scannerini ha anche dimostrato di sapere un po' anticipare i tempi e quello che sarebbe successo, anche e soprattutto con i lavori sul Viale Europa che, ad oggi, consentitimi non sono ancora finiti perché l'asfaltatura, si aspetta il caldo, si aspetta il caldo, ma finché non viene asfaltato, quelle strade lì saranno ancora, probabilmente, invase dai mezzi pesanti, dai mezzi commerciali, e lo saranno anche dopo, probabilmente, perché poi quando si prende una abitudine è anche difficile tornare indietro e tornare anche all'abitudine precedente. Invece no, qua si propone una cosa e dall'altra parte non si fa altro che demolire in tutto e per tutto quello che viene proposto, perché il Consigliere Scannerini ha avanzato 5 o 6 proposte che vanno dalla Polizia Municipale, passando ai maggiori controlli, che passano dall'installazione di dissuasori ecc, ecc, neanche una è buona. E soprattutto il Consigliere Scannerini non è che si inventa chissà cosa di strano e i dissuasori di velocità ce li avete messi voi prima che lo proponesse il Consigliere Scannerini. E quindi se dite che non vanno bene, avete fatto un errore voi al momento in cui avete pensato di metterceli. Però, qui, nessuno lo dice e se lo dice il Consigliere Scannerini o un Consigliere di opposizione, è necessariamente sbagliato. Devo dire che capisco che la volontà non era quella, ma non ho nemmeno apprezzato il riferimento al ragazzo morto, che, tra l'altro, conoscevo e arrivare a dire che era colpa di questo povero ragazzo se c'è stato

un incidente mortale è una cosa che non ho apprezzato per niente. L'ho voluta dire, ma passo immediatamente oltre. E voglio anche contestualizzare, però, quella che è la mozione del Consigliere Scannerini, che si occupa di un triangolo, sostanzialmente, che va da Via Villa Fontana e passa un po' all'interno di San Colombano ecc, ecc, ecc. I problemi di velocità, soprattutto in Via Villa Fontana, ci sono sempre stati, da Viale Europa al centro di San Colombano. Io ci sono nato, il Consigliere Lencioni lo sa, abitavo vicino alla scuola elementare di San Colombano, quello è un dirizzone, o come si suol dire, di un paio o tre di chilometri e la gente, soprattutto la sera, lì ci cammina e ci cammina anche forte. Quindi, un controllo in più o un qualcosa in più che incentiva a camminarci un po' meno, può essere anche preso in considerazione senza smontare in questa maniera una proposta, che, secondo me, non aveva nulla di caratterizzazione politica. Ma era una proposta amministrativa, territoriale che non meritava di essere banalizzata, distrutta in questi termini. E io mi sembra anche assurdo che si proceda con questo modo di fare.

Ma poi, parliamoci chiaro e tondo, perché negli ultimi dieci anni, parliamo dell'Amministrazione Menesini, per mettere in sicurezza questa strada e, secondo me, forse, tanto in sicurezza non è stata messa, avete fatto principalmente due cose: avete messo i dossi, e stasera ci venite a dire che i dossi non vanno bene, infatti sono stati levati. E avete realizzato una cosa chiamata, che chiamate pista ciclabile, che non è altro che una verniciata di rosso in terra, e sapete che io non sono contrario alle piste ciclabili, eh. Questo lo sapete e quindi partiamo da questo presupposto. E' una verniciata di rosso che nessuno utilizza, perché chi la utilizza poi ha anche paura ad utilizzarla, e che nessuno può utilizzare perché ci sono macchine parcheggiate in ogni dove. E anche in questo senso nessuno è mai intervenuto nonostante qualche cittadino, qualche residente, io non so se sia stato uno su cinquanta o quaranta su cinquanta, ma è uguale, anche se lo chiede una persona, merita al cosa di essere affrontata, no? Nonostante una persona anche sola lo abbia richiesto, nessuno ha mosso un dito. Anzi, quando qualcuno qui dentro ha provato a farlo presente, la reazione è sempre la solita: prendere un po' in giro dicendo, eh ma, sono tutti contenti, voi parlate con l'unico scontento, venite a raccontarci le novelle. Ma una Amministrazione non fa così. Una amministrazione ascolta anche l'unico scontento e poi, magari, gli dà delle motivazioni riguardo alle scelte fatte, cosa che voi non fate. E il fatto che non lo fate verso i cittadini, è dimostrato dal fatto che non lo fate verso i Consiglieri Comunali, che, comunque, rappresentano parte, ma direi tutta la cittadinanza. E non solo non lo fate, ma quando in Consiglio Comunale arrivano delle richieste, delle proposte avanzate da un Consigliere di opposizione, seppure le proposte siano amministrative, che riguardano la comunità e che non riguardano grandi battaglie politiche, invece di entrare nel merito, non fate altro che demolire in tutto e per tutto la proposta, che viene avanzata. Ma, e mi avvio anche alla conclusione, volendo un po' contestualizzare, appunto, questo, questa area che il Consigliere Scannerini ha preso in considerazione, io devo dire che non è vero che le strade sono tutte belle e messe bene. Perché poi dall'altra parte del Viale Europa, c'è lo stradone di Camigliano e c'è lo stradone di Segromigno, e se quelle sono strade messe bene, ora io qui qualcuno stasera bisogna che faccia un ripasso di cosa significa una strada messa bene. E la stessa Via Villa Fontana, lo sapete meglio che di me, soprattutto a seguito dei lavori sul Viale Europa, è una strada disastrosa. Siete mai passati davanti a quello che ora è il Bar Piper? Una volta era "L'incontro". Ogni

tre per due, quando può, il cantoniere di paese ci va a tirare un po' di, un po' di asfalto e dopo due giorni ci risono le buche grandi quanto il giorno prima. Ma è uguale anche più su. Non si può dire che sono strade messe bene quelle lì. Perché, oggettivamente, anche con il discorso del Viale Europa, quindi il passaggio di tanti mezzi pesanti, che la strada, evidentemente, non era, diciamo, pronta e concepita per ricevere, queste strade non sono strade messe bene. Poi, è inutile, mi potete anche venire a dire che un mese fa l'avete rifatta, ma non è quello il punto. Il punto è che queste strade non sono messe bene. Il punto è che, io ho 34 anni, per un bel po' di tempo sono stato a San Colombano, ci sono nato, cresciuto, ho fatto le scuole lì, e i problemi sono sempre stati i soliti. E si può dire anche di no, ma i problemi sono sempre stati i soliti. E allora, e concludo, va bene non essere d'accordo, ma visto che i problemi sono sempre stati i soliti, venire in Consiglio Comunale e banalizzare una mozione perché proviene dai banchi dell'opposizione, questo è un terribile esercizio di democrazia, ognuno è libero di dire quel vuole, però anche dall'altra parte siamo liberi di sindacare quello che viene detto. E devo dire che è anche l'esempio che diamo ai cittadini o anche all'unico cittadino, che si è rivolto al Consigliere Scannerini, è un evento veramente pessimo, grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Petrini. Do la parola al Consigliere Caruso. Prego.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Mi sentite? Sì, ecco. Allora, io devo necessariamente prendere la parola, perché la mozione, che ha presentato il Consigliere Angelini, il Consigliere Scannerini, chiedo scusa ad entrambi, il Consigliere Scannerini, significa che il Consigliere Angelini è sempre nei miei pensieri, chiedo scusa per il lapsus. La mozione, la mozione presentata dal Consigliere Scannerini è esemplificativa di quello che è l'attenzione per il territorio. Perché quando il nostro Consigliere Capogruppo di Forza Italia dice che nella zona di Via delle Ville, nella zona di San Colombano, nella zona adiacente al Viale Europa, occorre una maggiore attenzione da parte dell'Amministrazione Comunale per migliorare la qualità della vita dei cittadini, quando il Consigliere chiede che siano incrementati i dossi per ridurre la velocità insostenibile degli autoveicoli, che provoca anche incidenti gravi; quando dice che vanno fatti i lavori di asfaltatura; quando elenca quelle opere, che sono necessarie per la maggiore vivibilità di quella zona, colpisce il centro, il centro. Perché questo significa attenzione per il territorio, attenzione per il contesto nel quale tutti noi viviamo. E quella mozione, se avete avuto modo di leggerla, indica in maniera precisa e puntuale, ha avuto è stato estremamente lungimirante, perché quella è mozione protocollata nel 2021, ha anticipato i temi che poi si sono verificati e si sono accentuati a seguito dei lavori che sono stati compiuti in Viale Europa. Aggiungo un qualcosa in più, non che sia necessario, non è assolutamente necessario. Io non so se avete fatto un giro per via, dalle parti dell'ASCIT, Via San Cristoforo: quella strada, quella strada, signori, non è necessario che ve lo dica io, è una gruviera. E' una gruviera. Non so se voi avete percorso, qui magari il Consigliere Angelini ci dà lezioni sulla conoscenza di Capannori, perché secondo il Consigliere Angelini noi

dell'opposizione non conosciamo la città di Capannori, perché siamo tutti alieni. Alieni, non conosciamo. Bene questa città noi la conosciamo. Noi la conosciamo questa città. Io l'altra sera ho fatto Viale Europa, ho percorso Viale Europa, ho dovuto accendere i fari della macchina perché manca l'illuminazione. Da Ponte alle Poste fino alla rotonda non c'è, non c'è uno straccio di lampione. Non c'è uno straccio di lampione. La pubblica illuminazione è totalmente latitante. E poi cosa avete fatto in Viale Europa? I lavori di asfaltatura, a detta del nostro carissimo e apprezzatissimo Sindaco, dovevano, a conclusione dei lavori sul Viale Europa, dovevano essere fatti, e testimoniano i post su Facebook, che noi leggiamo con attenzione, dovevano essere fatti ad aprile, già ad aprile. Perché si attendeva la, il consolidamento del terreno. Ad aprile partono i lavori di asfaltatura e quindi il Viale Europa sarà completamente reso bello, levigato come un biliardo come ha detto il Consigliere Lencioni, ma non è così. E' stata fatta una sistemazione provvisoria, sono state rattoppate, sono state rattoppate le buche con un asfalto provvisorio, con una colata di bitume provvisoria che dovrà essere, sono stati sostenuti dei costi. Poi, quelle pezze di bitume dovranno essere necessariamente levate per fare l'asfaltatura definitiva. Per fare l'asfaltatura definitiva, e questo significa duplicare i costi degli interventi. Però, a me, a me dispiace, io ho sentito anche l'intervento del Consigliere Lencioni. Ha parlato di asfalto liscio come il biliardo. Magari, tutte le vie di Capannori fossero come Via delle Ville. Via delle Ville io ci sono passato, ci sono passato anche di recente, e le posso garantire che tutt'altro che è un biliardo, caro Consigliere Lencioni, perché voi fate finta di non vedere e di non sentire. Di dormire e se ci siete non sentite, non sentite.

Quando viene una proposta concreta e una proposta di buon senso da parte dell'opposizione, perché quella era una proposta di buon senso, voi ignorate la realtà. Però, la realtà vi smentisce cari Consiglieri di maggioranza. Dovreste avere l'umiltà, il coraggio, l'intelligenza di dire il Consigliere Scannerini ha posto un tema concreto, un tema reale per il bene della città provvediamo in tal senso. Perché qui tutto è fatto, siete tutti, tutti chiacchiere e distintivo. Siete tutto chiacchiere e distintivo. Non fate nulla di concreto, ma fate soltanto opere di propaganda e quando l'opposizione pone un tema concreto, ignorate il problema, fingete di non sentire e di non capire. E, certamente, certamente, è capitato anche quando nella mozione presentata dal Consigliere Spadaro, che richiedeva una implementazione della pubblica illuminazione, quella mozione è stata oggetto di un furto colossale, però non ripetere dite: sì, facciamo la pubblica illuminazione sulla Pesciatina, ma ci aggiungiamo anche, non mi ricordo cosa, a Zone o un'altra cosa di questo tipo. Un'altra cosa di questo tipo. Credetemi, questo non è un atteggiamento corretto. Perché questo significa di ignorare i problemi che riguardano, che riguardano la collettività. Non è vero che tutto va bene. Ci sono molte pecche, ci sono molte pecche. Le strade sono delle gruviera, l'ho detto in altre circostanze, lo ripeto ora. Questa sera, questa sera però questo è un atteggiamento che non vi rende onore. Non vi rende onore. Quindi, non prendere nella dovuta considerazione questa mozione, che testimonia la cura e l'interesse verso il territorio, non rende un buon servizio alla maggioranza consiliare di questa assemblea.

Grazie Presidente. Per quanto ci riguarda, esprimeremo un convinto sì a questa mozione. Grazie.

COMUNE DI CAPANNORI Comune di Capannori
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0043722/2023 del 04/07/2023 Firmatario: GIGLIOLA BIAGINI, Marco Ciancaglini

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Caruso. Do la parola al Consigliere Scannerini. Prego.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Grazie Presidente. Consigliere Caruso, se fossimo tutti alieni, io credo che il Consigliere Angelini venga da Marte, perché il pianeta rosso, vero Guido? Ovviamente scherzo. Anzi, approfitto per dire, visto che ci hanno minato insieme, che su Via San Cristoforo, io e te avevamo lavorato su un documento simile, che ad ora, a breve spero venga realizzato. Quindi, ci tengo anche a precisare che, a volte, quest'aula lavora in maniera interpartitica e interperpes su documenti di rilevanza comunale dal valore assoluto e non politico. Dal valore amministrativo e non politico. Quindi, a volte succede. Mi dispiace che non sia successo anche in questo caso, perché io lo ritenevo opportuno.

Bene, partiamo ora a rispondere punto per punto, a mia volta su tutte le contestazioni, che mi sono state fatte.

Chi si lamenta dei rumori, sapeva benissimo che ci sarebbero stati..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Consigliere, cinque minuti.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Sì, sì. Per via, ma io faccio presto, Presidente. Ottimizzo. Però devo rispondere, no? Al limite faccio anche le dichiarazioni di voto tutto insieme, così faccio un computo dei tempi.

Allora, chi aveva, chi si lamenta dei rumori sapeva che per via dei lavori sul Viale Europa ci sarebbero stati rumori. Il problema l'ho presentata nel 2021, due anni prima dei lavori sul Viale Europa, e i rumori c'erano già da tempo immemore. Quindi, ma dispiace, ma questa obiezione non sta in piedi perché io qui non mi sto occupando di una roba legata ai rumori del Viale Europa, mi sto occupando di un problema che esiste, come già espresso dal Consigliere Petrini, che anche lui ha vissuto la zona, ci viveva, e che ringrazio per l'intervento e dal Consigliere Caruso, esiste da tanto tempo. Bene. E già qui primo passo.

Secondo passo. L'alta velocità non è solo lì. Poi, dopo, si fanno troppe multe e ci contestate per le multe. No. Perché? Le multe non è che vanno fatte per fare cassa. Si fa un punto di controllo velocità, opportunamente segnalato, che deve servire a dissuadere le persone dal correre su quella benedetta strada. E' chiaro che il problema dell'alta velocità non è solo lì, ma è altrettanto chiaro che io non posso fare un documento dove mi occupo di 50 strade. In questo preciso momento ci siamo occupando di Via delle Ville, ed io denuncio un problema relativamente a Via delle Ville. Come, altre volte, invece ho fatto per altre vie. Ma si sta parlando di questo. Fondamentalmente, che sia su altre strade, ad oggi non mi tange. Mi tange in maniera assoluta, ma oggi io mi sto occupando di Via delle Ville, che faccio perché c'è da tutte le altre parti, allora io su Via delle Ville devo stare zitto? E non ragionare su

come posso fare per evitare che l'Alta Velocità sia pericolosa per chi ci abita? Ditemi voi.

I parchi funzionano. E quindi? Cioè, sarebbe male non funzionassero, nessuno contesta che i parchi non funzionino. Semplicemente qui, se si legge, si sta dicendo che un parco crea aggregazione e qualcuno che fa veloce e che poi perde il controllo e finisce su un marciapiede, può essere un fattore di rischio per coloro i quali i parchi li vivono. Ma mi sembra scontato.

Mezzi pesanti per lavori. Anche lì vanno lì perché c'erano i lavori sul Viale Europa. Nooo! E dieci! 2021. I mezzi pesanti c'erano già prima. E l'analisi si concentra sul fatto che questi ci passano per transito e non per utilità. Perché coloro i quali ci passano, non devo passarci per forza per raggiungere attività, che sono lì. Perché lì attività, che si servono di quei mezzi pesanti, non ce ne sono.

Peggioramento acustico. Anche qui è da tutte le parti. Io ribadisco si sta parlando di Via delle Ville, oggi si parla di quello. Domani, si può parlare tranquillamente di un'altra via. Io sto sul Viale Europa, ma mi venite a ragionare con me di inquinamento acustico? Lo so benissimo che rimbomba qualsiasi cosa, dalla parte del Viale. Se mi metto in cucina o nel tinello sento i camion che acciottolano l'ira di Dio. Però, non sto parlando di viale, mi sto occupando di Via delle Ville. Quindi, oggi, si parla esclusivamente di Via delle Ville.

Poi, la colpa del ragazzo, io non so veramente cosa dire se non che io è uscita male, sicuramente. Attento a come si pongono le cose, stiamo attenti a come si pongono le cose, perché quando si distribuiva il senso di ciò che è appropriato nel parlare, qualcuno cambiava fila come ha cambiato gruppo e sponda. Eh, no?

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Si avvia alla conclusione.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Sì. Mi dà anche le dichiarazioni di voto, almeno termino tutto e non parlo più.

Poi, cioè questo ragazzo lo conosceva anche il mio vecchio coordinatore, e, sicuramente, staranno commentando insieme questa uscita in questo momento mentre ci stanno guardando.

Biliardo. Biliardo. No, ora, me l'ha, questa la paternità sul momento è del collega Bartolomei e gliela riconosco, però mi ha dato un bello spunto. Io sono un appassionato di biliardo, il Consigliere Zappia lo sa, perché ogni tanto viene a casa mia e giochiamo insieme, giochiamo più che altro all'italiana. L'italiana, la Goriziana, fra l'altro mi straccia spesso, non ha buche. Io, però, c'ho un pool, le buche le tappo al momento. Allora, Bruno, io ti chiedo: le strade di Capannori, assomigliano di più ad un biliardo all'italiana od un biliardo da pool inglese con sei buche?

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

No, no.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

No, io penso quella all'inglese con sei buche.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Non potete parlare fra di voi! Vada avanti Consigliere Scannerini!

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Con sei buche, d'accordo? Quindi, se, effettivamente, si paragonano le strade di Capannori ad un biliardo con le buche, allora sono d'accordo con il Consigliere Lencioni. Le strade, le vie di Capannori sono uguali a un biliardo.

Detto questo, io, ovviamente, voterò a favore della mia mozione, che non passerà, purtroppo, non passerà. Quindi, io riferirò a coloro i quali mi sono fatto portavoce, che questa mozione non è passata oggi perché, a quanto pare, a chi dirige, ha il dovere di prendere decisioni, come spesso dice, nell'interesse del Comune, va tutto bene così e si paragonano problemi a partite di biliardo. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Scannerini. Consigliere Zappia, a lei la parola.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Sì, grazie Presidente. Io non lo so dove vivete, sicuramente vivete su Marte. Cioè come si fa a dire una cosa del genere, Pio? Cioè è assurdo. Cioè, io ho fatto un, 500-600 articoli sulle strade. Cioè non una. Su tutta Capannori. Ne ho preso qualcuno così alla svelta. Cioè e poi come si fa a dire avete speso due milioni e mezzo per fare la piazza e avete rattoppato la pavimentazione. Ci avete messo delle mattonelle che non sono a norma, che sono, cioè o sono di diverso colore e poi tutte. Guardali! Ti do, di compro io degli occhiali, naturalmente che hanno la possibilità anche di vedere in grande. Non è possibile quello che dici. Non è possibile quello che dite. Cioè è assurdo, veramente. Cioè è sotto gli occhi di tutti. Via, Via Martiri Lunatesi sono anni, e Via del Casilino sono anni che manca l'illuminazione. Forse, finalmente, ci siamo arrivati. Ecco, magari, dopo tanti anni ci siamo arrivati. Cioè la segnaletica si asfalta, si mette la segnaletica sull'asfalto che non c'è. Cioè è come mettere la cravatta al maiale.

La Via Romana. Sono passati anni, ho minacciato di chiamare Striscia la Notizia e vi siete attivati dopo anni. Vi siete dovuti attivare perché avevo chiamato Striscia la Notizia. La vergogna. Ci avete fatto, naturalmente, vergognare su tutta Italia e su tutto. La gente che viene qua, veramente, questi sono biglietti da visita.

Via Giuseppe Giusti a Massa Macinaia, manca una illuminazione. La pulizia delle strade a Tofari. Cioè, ma è sotto gli occhi di tutti, poi, non è a dire che non è vero. Certo, sicuramente, tu la notte non esci e non puoi vedere l'asfalto che manca. E poi i lavori, per favore, l'asfalto fatelo di notte. Ma anche in Via Antonio Rossi ultimamente, mi hanno bombardato a telefonate che la grande confusione, grande traffico. Ore perse lì in mezzo alle strade. Cioè, queste cose li ti ho guardato, non li

guardate, lo guardate solamente per dire quanto sono bello, siete così vanitosi. Ma il nulla. Oppure, prendete, alzate la cornetta del telefono e dite: quanto sono bello? E chi ti risponde? Il telefono dice: tu, tu, tu, tu, tu, tu. E la dovete finire. Pio, la devi finire di giustificare l'ingiustificabile! Gli strusci si sentono fino alla piscina. Qualche volta mi chiama anche un amico, che abita là, dice: che sta succedendo in Comune? Sento degli strusci fino alla piscina. Cioè e com'è possibile che non vi rendete conto? Cioè..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Consigliere, si attenga alla mozione.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Sì, mi attengo. Sì, a San Cristoforo, cioè come già accennato dal Consigliere Caruso, cioè voglio dire ma siete passati mai di là, in Via delle Ville, quella che è la strada, avete fatto una vergogna delle vergogne. Le strisce per la pista ciclabile rosse, in discesa o in salita, che una macchina che deve uscire da casa sua si deve immettere già nelle strisce e se un ciclista è sbadato va a sbattere e rischia pure di morire. Cioè, cose assurde. La gente vi ride in faccia. Siete ridicoli. Cioè, ma ridicoli! Cioè mettetevi in mente che..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Consigliere.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

..non sono solo, e quello che si vede poi. I cittadini a raffica scrivono anche al Sindaco. Poco fa una signora mi ha scritto dice: è una cosa vergognosa, su Facebook, dice li stanno tutti smerdando. Scusate la volgarità. Scusate la volgarità.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Consigliere! Consigliere Zappia!

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:
Perciò, cosa..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Moderi i suoi termini.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:
Sì, e..



PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Siamo in Consiglio!

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:
Sì, sì mi sono scusato, Presidente. Perciò, come dire..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Ma lei non può dire quello che gli pare e poi scusarsi.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:
Sì, però me li scrivono, mi scrivono tante cose. La segnaletica in Piazza Aldo Moro, naturalmente, che non è, che non è naturalmente, è molto confusa. Perché c'è il segnale verticale che ti dice che c'è la rimozione, e a terra ci sono le strisce bianche, dove si può parcheggiare. E soprattutto il venerdì, quando c'è il mercato, che moltissime persone, soprattutto anziane, vengono per fare la spesa, stanno venti minuti, mezzoretta e si trovano la multa. Perché il Comune non va a vedere queste cose? Caro, Pio Lencioni hai, in Via della Repubblica è senza illuminazione. Le strade, in Via di Paganico le strade sono tutte, ma non c'è una strada! Non c'è una strada! Ma di che state parlando? Ma di che state parlando? I soldi che avete investito per dare delle manche e per fare la campagna elettorale, di qua al prossimo anno, ma lo sapete che perdetevi al primo turno?

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Consigliere! Consigliere!

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:
Lo sapete?

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Per cortesia!

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:
Sì.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Non faccia delle affermazioni, che non devono essere fatte.



CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Ma io glielo ho detto, Presidente, lei mi deve portare qua un foglio con quello che vuole che scriva.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

No! Senta, Consigliere..

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Giusto?

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Si attenga alla mozione e vada alla conclusione, per favore.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Sì. Naturalmente, io boccio la mozione della maggioranza e approvo quella di, di Scannerini. Ah, ancora non l'hanno, approvo la mozione di Scannerini?

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Allora, abbiamo la dichiarazione di voto..

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Vado oltre..(VOCI SOVRAPPOSTE DEL CONSIGLIERE ZAPPIA E DELLA PRESIDENTE BIAGINI – parola non comprensibili).

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

..del Consigliere Zappia del Gruppo Misto.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Sì.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

La dichiarazione di voto del Gruppo Lega.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Sì. Volevo, sì volevo solamente accennare una cosa sola che mi sono sbagliato perché sono molto, c'ho la lampada di Aladino, perché ora loro presenteranno una mozione, analoga a questa. Cambieranno, invece di mettere Via delle Ville,

metteranno Via vattela a pesca. E allora bocciano questa nostra, che è stata proposta, dal Consigliere Matteo Scannerini e approvano la sua. Come succede sistematicamente a Capannori.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Va bene.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie, grazie Consigliere Zappia.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Do la parola alla Consiglieria Berti. Prego.

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

Presidente. Scusate. Presidente, io voglio dire che è sempre un piacere, molto, molto alto assistere all'ennesima discussione di questo calibro. Allora, se questo è un luogo, che ha un valore, io rinnovo a lei e ai capigruppo e c'è anche qui il Vice Sindaco, a riportare dignità e rispetto a questo luogo perché è la..scusatemi! E' la totale mancanza, è l'ennesima totale mancanza di rispetto nei modi, nel linguaggio! Io lo ritengo vergognoso! Vergognoso! Se si viene qui e si pensa di essere a fare una discussione al barrino con volgarità, comportamenti inadeguati, strilla e urla, io ricordo che questo è un Consiglio Comunale. E' una assise democratica, io questo comportamento lo trovo inaccettabile! Prenda provvedimenti al più presto! La ringrazio.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene, grazie Consiglieria Berti. Do la parola al Consigliere Lencioni.

CONSIGLIERE PIO LENCIONI:

Grazie Presidente. Io, ancora, non capisco di cosa si sta parlando. Si ragiona di una mozione. Io ho molto rispetto per la mozione che ha presentato il Consigliere Scannerini anche se non sono d'accordo con lui, perché, giustamente, lui ha scritto e ha fatto e ha detto la sua verità. Io, invece, sono qui per dire la mia verità. E la mia

verità è quella che ho detto. E io non le dico le cose che non sono vere. E carissimo Bruno, amico mio, te non puoi venire a dire che noi non si dice le cose vere perché io, personalmente, le dico vere. E se gli altri dicono diverso da me, vuol dire che gli altri le sbagliano. Ecco, perché se non sono sicuro che sono vere, non le direi. Allora, per quanto riguarda la strada lì, ancora una volta si è parlato della strada di Via delle Ville e io non ho parlato di altre strade. Lo so anch'io che ci sono dei problemi, lo sappiamo tutti e si cercherà di risolverli. Ho parlato di Via delle Ville. Matteo, addirittura, mi ha detto che là, a Villa Fontana, è tutta sfatta. La strada è tutta asfaltata. Addirittura l'hanno asfaltata anche stamani, l'hanno rifinita. Quindi, la strada che va da Via, Via Nuova, Via delle Ville, Via Villa Fontana, è perfetta. Se non ci credete andate a vedere. Vedete che allora le cose vere, io e noi le diciamo. Poi, ognuno dice quello che vuole. Ripeto, con lo Scannerini ho il massimo rispetto. Giustamente lui dice quello che ritiene giusto, io non sono d'accordo e dico quello che ritengo giusto io. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Lencioni. Dichiarazione di voto per il Consigliere Petrini. Prego.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Sì. Di custodi della verità nella storia ce ne sono stati pochi. E che siano anche in questo Consiglio Comunale io ci credo poco, io per primo. Quindi, quello che dico io è giusto, quindi quello che dicono gli altri è sbagliato, è un esercizio di presupponenza che, probabilmente, da me non verrà mai esercitato, ecco, appunto per questo.

Via Villa Fontana, Consigliere Lencioni. Via Villa Fontana è stata asfaltata, è stata asfaltata ora. E' stata asfaltata ora dopo quanti anni nessuno ci metteva mano.

CONSIGLIERE PIO LENCIONI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Infatti io..

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Sì, te parli di ora, allora la mozione è del 2021, e nel 2021 probabilmente la strada non era asfaltata grazie ai lavori su Viale Europa. Cioè cerchiamo di essere un attimo, fra tutti, non dico intelligente, che lo siamo, ma un attimo onesti. Perché fino ad un mese fa e nel 2021 e nel 2022 e se non c'erano i lavori su Viale Europa probabilmente tutt'oggi, e Via Villa Fontana e non era asfaltata. E Via Villa Fontana era piena di problematiche come tante altre strade verso le quali questa Amministrazione poco ha fatto. Perché in Via Villa Fontana io ci sono nato, probabilmente, e ci sta che mi sbaglia, in trent'anni non ho mai visto Via Villa Fontana riasfaltata completamente fatta bene, mai. Poi, prima dei lavori su Viale Europa, probabilmente non era in condizioni disastrosissime, questo va anche detto. Però, non diciamoci che il Consigliere Petrini sbaglia perché ora è bella liscia, perché sennò vuol dire prendere un po' in giro e non voglio usare parolacce. Perché, prima

dell'asfaltatura, Via Villa Fontana era messa male, abbastanza male e in certi tratti malissimo.

Detto questo, io non ho apprezzato e, Consigliere Lencioni, bisogna che te lo dica, te che sei anche un Consigliere che, solitamente, sei anche un po' moderato, no? Negli interventi e nei giudizi, non ho apprezzato il tono dell'intervento. Non ho apprezzato che il tono e non mi aspettavo che un certo intervento, con certi toni venisse proprio dal Consigliere Lencioni, e quindi questa è la cosa che ho apprezzato meno di tutte, devo essere sincero. Non apprezzo, e concludo, il fatto che dinnanzi ad una proposta, dall'altra parte, si debba per forza distruggere, bombardare e nemmeno ragionare un attimo se almeno una parte su dieci della proposta possa essere valida. E, ovviamente, il voto della mia mozione, della mozione, del mozione avanzata dal Consigliere Scannerini, da parte mia e Fratelli d'Italia sarà favorevole.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Petrini. Quindi, le dichiarazioni..no, Consigliere Zappia, lei ha già fatto la dichiarazione di voto. No, no, no, ha già fatto la dichiarazione di voto e passiamo alla votazione! Lei ha fatto la dichiarazione di voto, ha già avuto i tempi sufficienti. Quindi, passiamo alla votazione. No, no! Non parlate fra di voi! (VOCI SOVRAPPOSTE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili).

Andiamo, su. Ha parlato..facciamo, facciamo la votazione. Prego, prego signor Segretario. (VOCI FUORI MICROFONO) Silenzio! Tutti silenzio. Prego, signor Segretario, procediamo con la votazione della mozione, della mozione n. 26.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Prego. Prego, si può dare il voto. Ceccarelli, Lunardi. Lunardi va bene. Ceccarelli. Ceccarelli ha dato il voto.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene. Allora, la mozione è respinta. Ottiene 8 voti favorevoli, 10 contrari e 2 astenuti.

Siamo abbondantemente..prego, signor Segretario. Sì. Siamo oltre il termine stabilito per la chiusura del Consiglio Comunale. Ringrazio tutti e saluto tutti. Grazie.

TERMINE SEDUTA

Votazione proposta n. 26 Mozione presentata dal consigliere Scannerini relativa a: "Analisi della qualità della vita dei residenti di via delle Ville (S.Colombano – Segromigno) e via Villa Fontana (S.Colombano – Marlia); possibili soluzioni a vari problemi" – prot.6963/2021

PRESENTI	n.	20	
FAVOREVOLI			VOTANTI 18
Bartolomei, Benigni, Caruso, Lunardi, Pellegrini, Petrini, Scannerini, Zappia	n.	8	
CONTRARI			
Angelini, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Lencioni, Lionetti, Riolo, Rocchi, Sbrana,	n.	10	
ASTENUTI			
Bachi, Ceccarelli	n.	2	

La Presidente del Consiglio comunale
Gigliola Biagini

Il Segretario Generale
Marco Ciancaglini